

RELAZIONE D'ESERCIZIO 2016

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA
Capitale: CHF 180 000 000

Sede Sociale e Direzione Generale
Via Giacomo Luvini 2a, 6900 Lugano
Tel. +41 58 855 30 00
Fax +41 58 855 30 15

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mario Alberto Pedranzini

Presidente

Brunello Perucchi

Vice Presidente

Plinio Bernardoni

Segretario

Giovanni Ruffini

Daniel Zuberbühler

DIREZIONE GENERALE

Mauro De Stefani

Presidente della Direzione Generale

Mauro Pedrazzetti

Vice Presidente della Direzione Generale

Responsabile Divisione Crediti e Finanza

Paolo Camponovo

Membro della Direzione Generale

Responsabile Divisione Logistica

Roberto Mastromarchi

Membro della Direzione Generale

Responsabile Divisione Fronte

REVISIONE INTERNA

Alberto Bradanini

Direttore

UFFICIO DI REVISIONE

KPMG SA

Zurigo



...TRINITAT



*[...] et io al certo non mi sarei posto à questa professione col fine di esser solo copista,
benche sappia che nell'inventar cose nuove non si può ricever il frutto della fatica, se non tardi, [...]*

ETD CAR

Il presente fascicolo è disponibile
in lingua italiana, tedesca, francese e inglese.
La Prefazione del Presidente è tradotta anche in romancio.

Le fonti delle citazioni e delle
fotografie sono consultabili
a p. XLIII dell'inserito culturale.

In apertura (pp. 4-5):
Facciata di San Carlo alle
Quattro Fontane, Roma.

p. 8
Sant'Ivo alla Sapienza,
interno, Roma. Nel minimale,
particolare dei capitelli.

p. 13
San Giovanni in Laterano,
navata mediana, Roma.
Nel minimale, particolare
della pavimentazione.

p. 14
Sant'Ivo alla Sapienza,
interno, Roma. Nel minimale,
particolare della cupola.

p. 20
San Carlo alle Quattro Fontane,
chiostro, particolare della
balaustra, Roma.
Nel minimale, chiostro.

p. 30
Palazzo Spada, particolare
della galleria prospettica, Roma.
Nel minimale, galleria prospettica.

p. 38
San Carlo alle Quattro Fontane,
volta sopra l'altare maggiore,
Roma. Nel minimale, particolare.

Retrocopertina
Palazzo Spada, scala, Roma.

SOMMARIO

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

9

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

15

CONTO ANNUALE 2016

21

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

22

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2016

24

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2016

26

ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2016

31

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

60

I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

63

FRANCESCO BORROMINI L'AUSTERITÀ COME FONTE DI INNOVAZIONE E DI PROGETTUALITÀ

I

Introduzione

III

Maria Felicia Nicoletti: «Pieno di concetti, e d'invenzione»: Francesco Borromini (1599-1667)

V

Carla Mazzarelli: L'influenza di Borromini nell'architettura contemporanea e nella storia dell'arte moderna

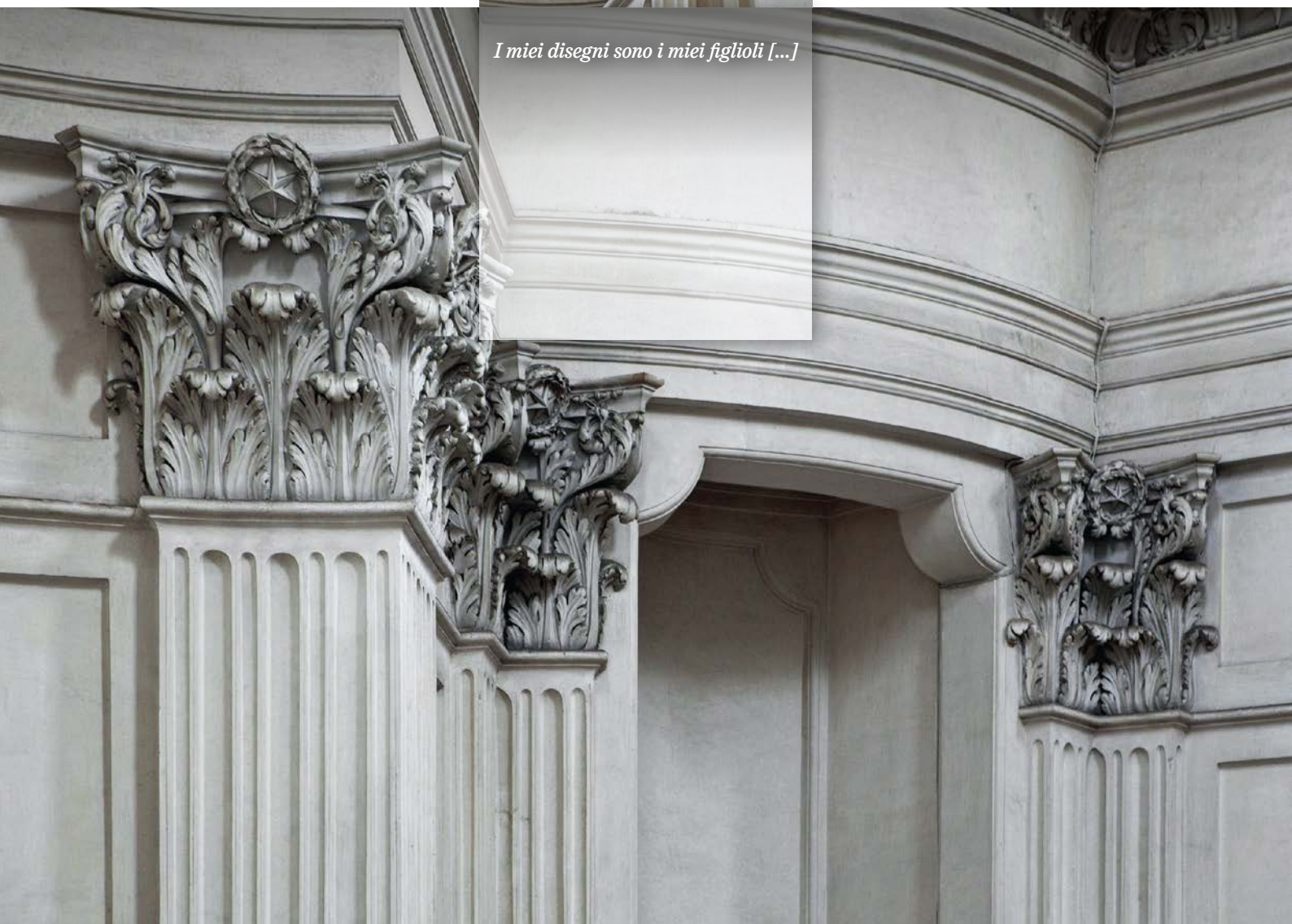
XIX

Ivan Battista: Il serpente e la lupa. Francesco Borromini da Bissone a Roma

XXXI



I miei disegni sono i miei figlioli [...]



PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

A Capodanno, mentre si compie il rituale gesto della sostituzione del calendario, vengono alla mente, come in un filmato, gli accadimenti lasciati alle spalle. Subentrano riflessioni e considerazioni, generalmente accompagnate da buoni propositi e da voglia di correggere il correggibile per migliorare e progredire.

Nel 2016 i problemi legati ad attentati, alle guerre in Medio Oriente e in Africa, all'esodo di migranti, in fuga da sanguinosi conflitti in cerca di pace e lavoro, non si sono risolti. Inoltre, la confinante Italia, a partire dal 24 agosto, è stata martoriata da disastrose scosse sismiche con morti e distruzione su vasta scala.

Quanto all'economia, la Cina ha rallentato la produzione, pur crescendo ancora considerevolmente. Gli Stati Uniti d'America hanno registrato un discreto sviluppo, portando la disoccupazione al di sotto del 5%. Nei Paesi dell'Unione Europea l'economia è migliorata, ma in misura ritenuta insufficiente e inadeguata, e disomogeneamente da Stato a Stato.

Veniamo alla Svizzera che, con l'eloquente biglietto da visita dell'immutato rating dalla tripla "A", nel periodo in esame ha mantenuto il suo qualificato, invidiabile appeal di nazione politicamente stabile, dove alla certezza del diritto si affiancano la moneta forte, una fiscalità equilibrata, la solidità economica, cui si abbina la costante capacità innovativa. Merita una sottolineatura l'adeguatezza delle infrastrutture, tra cui spicca la costante attenzione per la viabilità. In proposito, è bene ricordare che nel 2016 è stato aperto il tunnel di base del San Gottardo (Alptransit), il più lungo tunnel ferroviario al mondo. A novembre è stata inaugurata la circonvallazione dell'abitato di Roveredo, che agevola considerevolmente il transito degli autoveicoli tra Lugano e Coira. Nell'anno passato, inoltre, in Ticino si è votato per il raddoppio della galleria autostradale del San Gottardo, opera di notevole importanza. Il tutto, per la Confederazione, si traduce in una vera e propria calamita, in grado di attrarre imprese e cervelli stranieri, unitamente a mano d'opera in genere, tra cui si annoverano numerosi lavoratori italiani – frontalieri, stagionali, annuali – che, con intraprendenza, capacità di adattamento a ogni situazione e serietà nell'applicarsi, si sono fatti e si fanno una buona reputazione, onorando il Paese di appartenenza, di provenienza.

L'economia svizzera, pur risentendo – come del resto tutta l'Europa – dei postumi della lunga famigerata crisi, i cui effetti negativi, a parte qualche spiraglio di luce, stentano a dissiparsi, ha registrato una crescita discreta, anche se non esaltante, con un aumento del PIL attorno all'1,6%. La solidità del franco svizzero, con cambi medi dell'1,09 contro l'euro e dello 0,98 sul dollaro statunitense, non ha giovato alle esportazioni, che hanno sopportato un leggero calo sull'anno precedente: meno 1,1% circa. A sostenere l'economia svizzera hanno contribuito i consistenti consumi interni.

L'edilizia ha marciato bene, trascinando in positivo le tante aziende dell'indotto. A riguardo del settore, vi è però da osservare che, conformemente a quanto sta accadendo da qualche anno, l'offerta di alloggi è stata superiore alla domanda. Ciò nonostante i prezzi d'acquisto sono aumentati, ancorché non eccessivamente (in media dell'1,4%), ma la tendenza è orientata a un graduale appiattimento.

Non solo non vi è stata inflazione, si è anzi rilevata una leggera deflazione, quantificabile in uno 0,3%. La disoccupazione, pari al 3,3%, è rimasta quella fisiologica dell'anno precedente.

La proverbiale solidità delle banche svizzere si è sostanzialmente mantenuta, nonostante qualche nota dolente. Si tratta più precisamente dei tassi d'interesse molto bassi, quando non negativi, del clima di incertezza generalizzato e dell'ondata di nuovi regolamenti, introdotti per meglio monitorare i rischi, quelli sui crediti in particolare, e per rafforzare il patrimonio, che hanno gravato non poco sulla lievitazione dei costi. Il tutto ha pesato sulle risultanze di bilancio e sui programmi per il breve-medio termine.

La Popolare di Sondrio (SUISSE) SA si è trovata a operare in questo particolare quadro di floridezza nazionale e, per contro, di strada in salita per il sistema creditizio. La Banca si è spesa come sempre con determinazione, favorendo i territori presidiati e lasciando in loco, nel limite del possibile, sotto forma di mutui e affidamenti, il denaro raccolto sul posto stesso, a favore dell'economia reale, delle imprese, dei privati, delle famiglie. È stata riservata una speciale attenzione al "retail", al "private banking", ai servizi di intermediazione creditizia, di gestione dei patrimoni e di negoziazione di valori mobiliari. In sintesi, si è operato a tutto tondo, com'è nostra tradizione.

Risparmi e impieghi, sotto le varie forme, vanno a braccetto e sono linfa vitale e materia prima su cui il sistema creditizio è chiamato a operare. Nello specifico, la raccolta da clientela del 2016 di questa Banca è leggermente diminuita sull'anno precedente, meno 2%, per un totale di 4,78 miliardi di franchi svizzeri. Per contro, gli impieghi, al netto degli accantonamenti, sono saliti del 6% a 3,72 miliardi, perlopiù destinati allo sviluppo dei territori.

L'utile netto d'esercizio si è attestato a 12 milioni, meno 14%. I motivi della contrazione sono soprattutto riconducibili ai bassissimi tassi d'interesse, ai differenziali in irrefrenabile discesa, ai guadagni viepiù risicati nelle intermediazioni, all'aumento dei costi sostenuti per l'adeguamento alle nuove regole, di cui si è accennato, per altro atte a un ulteriore tranquillizzante rafforzamento aziendale, e così di seguito. Tenuto conto di ciò, l'importo della posta di bilancio in discorso di fine anno è da considerarsi congruo. Sul calare del 2016, in una logica di razionalizzazione della rete, si è proceduto alla chiusura delle agenzie di Mendrisio e Paradiso, senza con questo abbandonare la clientela, che è stata "presa in carico" da altre dipendenze vicine e comode. Sono 19 gli sportelli a fine dicembre 2016, di cui 18 distribuiti in 6 Cantoni – Ticino, Basilea, Zurigo, Berna, Neuchâtel e Grigioni –, più la succursale estera di Monaco, con sede nell'omonimo principato. Per il primo trimestre dell'anno in corso è in programma l'avvio della dipendenza di Martigny, nel Canton Vallese, per cui il numero delle filiali sale a 20. Va inoltre aggiunto lo sportello Direct Banking di Lugano.

Il ventesimo di fondazione della succursale di Saint Moritz, il cui avvio risale al 5 dicembre 1996, cioè all'anno successivo a quello di fondazione della nostra istituzione, è stato celebrato sobriamente, come sogliamo fare in analoghe circostanze. All'epoca si è scelto di aprire a Saint Moritz, in quanto trattasi di un prestigioso centro turistico engadinese invernale ed estivo, noto in tutto il mondo per le sue eccezionali bellezze naturali e per la presenza di eccellenti strutture ricettive. È un territorio abitato da gente operosa e seria, abituata alla fatica e al risparmio. L'ambiente, tra l'altro, si presta a tutti gli sport invernali, che negli anni si sono sviluppati ai massimi livelli nelle varie discipline, a cominciare da quelle legate alla neve e specialmente allo sci. In riferimento alle stesse, piace ricordare che proprio in questo famoso centro engadinese si sono svolti i Campionati mondiali di sci alpino del 1934, 1948, 1974 e 2003, cui si aggiungono quelli del 2017, femminile e maschile, in programma per febbraio sulle piste del Corviglia – Piz Nair.

Mentre nell'anno in esame (ma pure nei precedenti) si è spesso assistito a licenziamenti di bancari, anche in numero discreto, non così è stato per la nostra istituzione, presso cui invece i dipendenti sono aumentati di 4 unità, portando il totale a 307.

A mano a mano che passano gli anni ci si convince sempre più degli inevitabili mutamenti derivanti dalla globalizzazione, e nel bene e nel male, un tempo impensabili. La lunga crisi, partita dagli USA nel 2007 con i famigerati "sub-prime" e propagatasi a macchia d'olio nel mondo intero, ha dimostrato come si possa essere inconsapevolmente travolti e come tutti i settori, compreso quello creditizio, siano facilmente aggredibili e ne subiscano le conseguenze. La difesa si attua con regole efficaci, con accortezza operativa, con scelte opportune e con acume nelle programmazioni. La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, consapevole dei tempi viepiù incerti, anche nel 2016 ha operato con vigile attenzione, mettendo in campo esperienza, professionalità e buona volontà. È quanto si propone di fare pure negli anni a venire.

Dopo queste brevi costatazioni e considerazioni, desidero rivolgere un caloroso ringraziamento, per capacità, competenza e oculatezza nelle scelte e nelle decisioni, al nostro vicepresidente signor Brunello Perucchi, al segretario del Consiglio di Amministrazione signor Plinio Bernardoni e ai consiglieri signori Giovanni Ruffini e Daniel Zuberbühler.

Esprimo viva gratitudine, per l'impegno profuso, al presidente della Direzione Generale signor Mauro De Stefani, agli altri componenti della Direzione Generale stessa e a tutti i collaboratori.

Ringrazio la FINMA – Autorità Federale di Sorveglianza sui Mercati Finanziari, che, come sempre, ha vigilato sul nostro operato con scrupolo e anche con spirito di cooperazione.

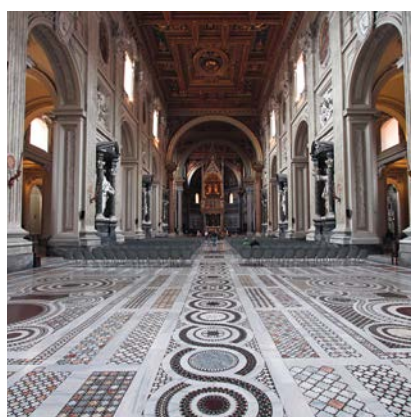
Un pensiero di gratitudine va ai componenti del revisore esterno KPMG per il qualificato apporto.

A ciascun Cliente rivolgo un vivo ringraziamento per aver scelto la nostra istituzione, quale propria banca di riferimento. Resta inteso che proseguiremo a porre la necessaria attenzione, affinché i servizi da noi offerti rispondano sempre appieno alle necessità di ognuno.

A tutti formulo fervidi auguri di un sereno 2017, accompagnati da un'ideale stretta di mano.

Lugano, 1° gennaio 2017

Il Presidente
Mario Alberto Pedranzini

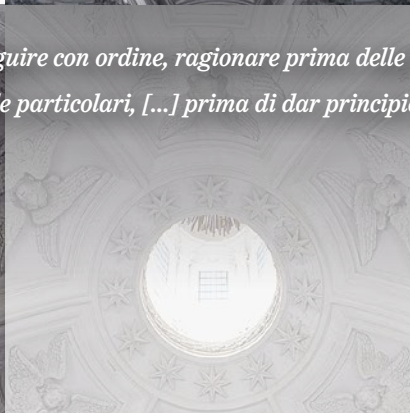


[...] Et in effetto tutta la fabbrica dovrebbe essere uno studio di matematica pratica, cavando dall'ombre dei scalini d'una scala principale innanzi alla facciata i giorni del mese e l'hore del giorno [...]





*Dovrei, per seguire con ordine, ragionare prima delle cose universali,
e poi discendere alle particolari, [...] prima di dar principio alle mie debolezze.*



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Panorama internazionale

Dopo anni di profonda crisi mondiale, nel 2016 si sono intravisti segnali di ripresa, ancorché timidi.

La crescita mondiale è stata abbastanza lineare. Fra le economie sviluppate gli USA occupano in prospettiva la posizione migliore, mentre i Paesi europei procedono a minore velocità e a ritmi differenti. La Cina, diversamente da altre nazioni emergenti, evidenzia una certa stabilità nei ritmi di sviluppo, sebbene emergano problemi d'indebitamento e necessità di ristrutturazione di quell'economia.

La politica monetaria delle banche centrali è rimasta notevolmente espansiva con l'obiettivo di sostenere consumi e investimenti. Il perdurare di tassi d'interesse quasi azzerati, o addirittura negativi, in taluni casi ha contribuito a distorsioni nella valutazione degli asset di investimento.

L'esito inaspettato del voto sulla Brexit non ha causato la prevista tempesta sui mercati, gettando però ombre sul futuro dell'UE, la cui costruzione sta vivendo una fase di riflessione. In tanta gente si sono innescate insicurezza e incertezza circa i vantaggi derivanti dall'adesione all'Unione.

L'elezione del nuovo presidente americano, dopo una prima reazione emotiva, ha portato a una svolta positiva sui mercati d'oltreoceano, grazie all'effetto anticipatorio delle politiche annunciate in sede di campagna elettorale. Le borse USA hanno registrato continui rialzi mettendo a segno nuovi record.

La FED americana nel mese di dicembre ha attuato un aumento dei tassi d'interesse, il secondo in dieci anni. L'annuncio della volontà di procedere più velocemente con ulteriori ritocchi all'insù ha portato a una forte rivalutazione del biglietto verde, influenzando i tassi internazionali. La BCE, per contro, ha posticipato il programma di tapering europeo in attesa del consolidamento della crescita economica.

L'oro ha vissuto un anno movimentato dall'instabilità politica e dalle speculazioni sui tassi americani concludendo al rialzo, ma in sensibile arretramento rispetto ai massimi raggiunti dopo il voto sulla Brexit.

Il petrolio ha realizzato la miglior performance dal 2009, per effetto del lento riequilibrio del mercato e dell'accordo in sede OPEC, inerente al taglio alla produzione.

Svizzera: economia e sistema finanziario

La situazione in Svizzera si è evoluta in modo incoraggiante, grazie a una soddisfacente crescita economica, a una ridotta disoccupazione e a un basso debito pubblico.

Gli effetti della rivalutazione del cambio, dopo l'abbandono a gennaio 2015 della soglia minima nei confronti dell'euro, sono stati assorbiti senza traumi da larghi settori dell'economia.

La Banca Nazionale Svizzera ha confermato il livello dei tassi negativi sul mercato interbancario.

In linea con la tendenza internazionale, le aspettative di inflazione a breve termine sono ritornate in territorio positivo.

Sul fronte politico il quadro dei rapporti con l'Unione Europea appare in miglioramento, in seguito al chiarimento di determinate tematiche importanti per ambo le parti.

Su un diverso piano di integrazione, la Svizzera ha consegnato al territorio e alla storia il tunnel del Gottardo, il quale, con i suoi 57 Km, rappresenta la galleria ferroviaria più lunga del mondo. I benefici di quest'opera straordinaria si concretizzano in un miglior collegamento fra il Nord e il Sud dell'Europa, avvalorando ulteriormente, quanto a infrastrutture, l'immagine della Svizzera.

Il mercato immobiliare ha evidenziato segnali di stabilità o di lieve crescita, anche per effetto delle politiche calmieratrici adottate negli ultimi anni.

In campo normativo, sono stati gradualmente introdotti cambiamenti in adesione agli standard internazionali, con l'obiettivo del mutuo riconoscimento; ciò, in sintonia con l'evoluzione in corso nel Vecchio Continente.

Dalla positiva risoluzione delle problematiche fiscali con i Paesi esteri si è velocemente passati al recepimento delle procedure standardizzate OCSE. Dal primo gennaio 2017 sono entrati in vigore per la Svizzera gli accordi riguardanti lo scambio automatico di informazioni finanziarie ai fini fiscali.

Andamento della gestione

Nel contesto sinteticamente descritto, dove è stato complicato operare, la Banca ha saputo posizionarsi efficacemente e rafforzare il proprio radicamento sul territorio, adattandosi ai mutamenti delle condizioni ambientali in modo progressivo e articolato, realizzando i propri obiettivi di crescita.

La strategia di sviluppo ha tenuto conto dell'opportunità di focalizzare l'attività in campi specifici. La Banca ha pertanto provveduto a fissare alcune priorità nella politica commerciale, distinguendo e aggiornando la gamma di servizi e prodotti in base alla tipologia dei fruitori. L'attività di front-office sarà sempre più diretta all'acquisizione di affari negli ambiti core e all'aumento dell'intensità nelle relazioni con la clientela.

Parallelamente, è stata disposta la revisione dei canali di vendita mediante la riorganizzazione della rete degli sportelli e la ristrutturazione di attività e competenze, sia all'interno delle unità operative, sia presso la sede.

Ciò richiederà la revisione di taluni processi che saranno programmati e realizzati in un periodo pluriennale. Investimenti informatici di considerevole rilevanza riguarderanno le procedure, ma anche i sistemi centrali, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'intera struttura, anche a beneficio dei clienti.

Il progetto di espansione territoriale all'interno della Confederazione è stato implementato conformemente alla nostra pianificazione.

I positivi risultati conseguiti dalla succursale di Neuchâtel hanno "suggerito" di espandere la nostra presenza nella Svizzera Romanda. È in dirittura d'arrivo l'iniziativa di Martigny, nel Canton Vallese, dove a febbraio 2017 sarà aperta una succursale con l'obiettivo di servire una zona interessante e ampia, comprendente tra l'altro i noti comprensori turistici di Verbier e di Crans-Montana, situati a ridosso del confine con i Cantoni di Berna e Vaud.

L'articolazione territoriale della Banca, grazie alla nuova dipendenza, sarà costituita da 20 sportelli fisici, ubicati in 7 Cantoni e nel Principato di Monaco, ai quali si aggiunge l'unità virtuale Direct Banking.

Un'opportuna menzione è riservata all'Engadina, e più precisamente a St. Moritz, dove a dicembre 2016 si è celebrato il ventesimo di istituzione dell'omonima nostra succursale.

Il Personale della Banca a fine esercizio è di 307 dipendenti (+4 rispetto all'anno precedente).

La raccolta da clientela è in linea con le nostre aspettative, pari a CHF 4'780'100'000 (-2%). La diretta è marginalmente cresciuta a CHF 3'112'300'000, sostenuta dal limitato reinvestimento, a causa degli scarsi rendimenti ottenibili, delle obbligazioni in scadenza. La componente indiretta è diminuita fissandosi a CHF 1'667'800'000 (-6%). Per contro, la raccolta di *Popso (Suisse) Investment Fund Sicav* ha esposto valori stazionari.

La fondazione del 3° pilastro *Life Benefit* presenta un patrimonio di CHF 245'400'000 (-12%), interamente costituito da liquidità. La diminuzione riflette il cambiamento di politica tariffaria introdotto dalla Banca sul finire dell'esercizio, teso a privilegiare nelle condizioni la clientela titolare di una relazione bancaria con il nostro Istituto.

L'applicazione di regole prudenziali e conservative nel comparto dei crediti alla clientela non ha impedito di ottenere una confortante crescita, in termini sia di masse e sia di ricavi a conto economico.

Il dato a fine anno, al netto degli accantonamenti, risulta pari a CHF 3'723'300'000 (+6%). La componente ipotecaria ammonta a CHF 3'288'000'000 (+8%), in larga parte costituita da operazioni per edilizia abitativa. Gli *Altri crediti nei confronti della clientela* sono risultati pari a CHF 435'200'000 (-8%), al netto del programmato ammortamento di importanti linee di credito.

L'elevata qualità del portafoglio crediti ha permesso la riduzione degli accantonamenti a fondo rischi.

Grazie alla partecipazione alla centrale di emissione di obbligazioni fondiarie *Pfandbriefbank schweizerischer Hypothekarinstitute AG*, si è beneficiato delle condizioni riservate al massimo rating di mercato.

Il nostro Conto Economico, nonostante la sfavorevole situazione in cui si è trovato a operare il sistema bancario nel 2016, espone numeri soddisfacenti.

Il *Risultato netto da operazioni su interessi* evidenzia una crescita importante, fissandosi a CHF 39'054'000 (+33%). L'effetto combinato della crescita del portafoglio crediti, del miglioramento del margine e della diminuzione degli accantonamenti rettificativi è stato particolarmente premiante.

Il *Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio* subisce una flessione a CHF 25'130'000 (-24%), a causa del contesto penalizzante sul mercato obbligazionario e malgrado la buona tenuta delle masse amministrate.

Il *Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value* si ridimensiona a CHF 21'851'000 (-25%), in seguito alla riduzione degli spread di tasso sul mercato interbancario e alla ridotta volatilità del franco svizzero rispetto all'anno precedente.

I *Costi d'esercizio* si confermano in CHF 65'922'000 (=), grazie a una gestione oculata ed efficace. Più in dettaglio, i *Costi per il personale* ammontano a CHF 44'422'000 (+1%), mentre gli *Altri costi d'esercizio* cifrano CHF 21'500'000 (-3%).

Il *Risultato d'esercizio* si assesta a CHF 15'741'000 (-18%).

L'*Utile d'esercizio* si fissa a CHF 12'068'000 (-14%).

A sostegno degli obiettivi di sviluppo a medio termine il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Generale il versamento integrale dell'utile alla *Riserva legale da utili*, di cui all'art. 22 dello Statuto sociale.

Doverosi ringraziamenti sono indirizzati all'Autorità di Vigilanza FINMA; alla Clientela e al Personale; non di meno alla nostra Capogruppo per la costante azione di indirizzo e di supporto.

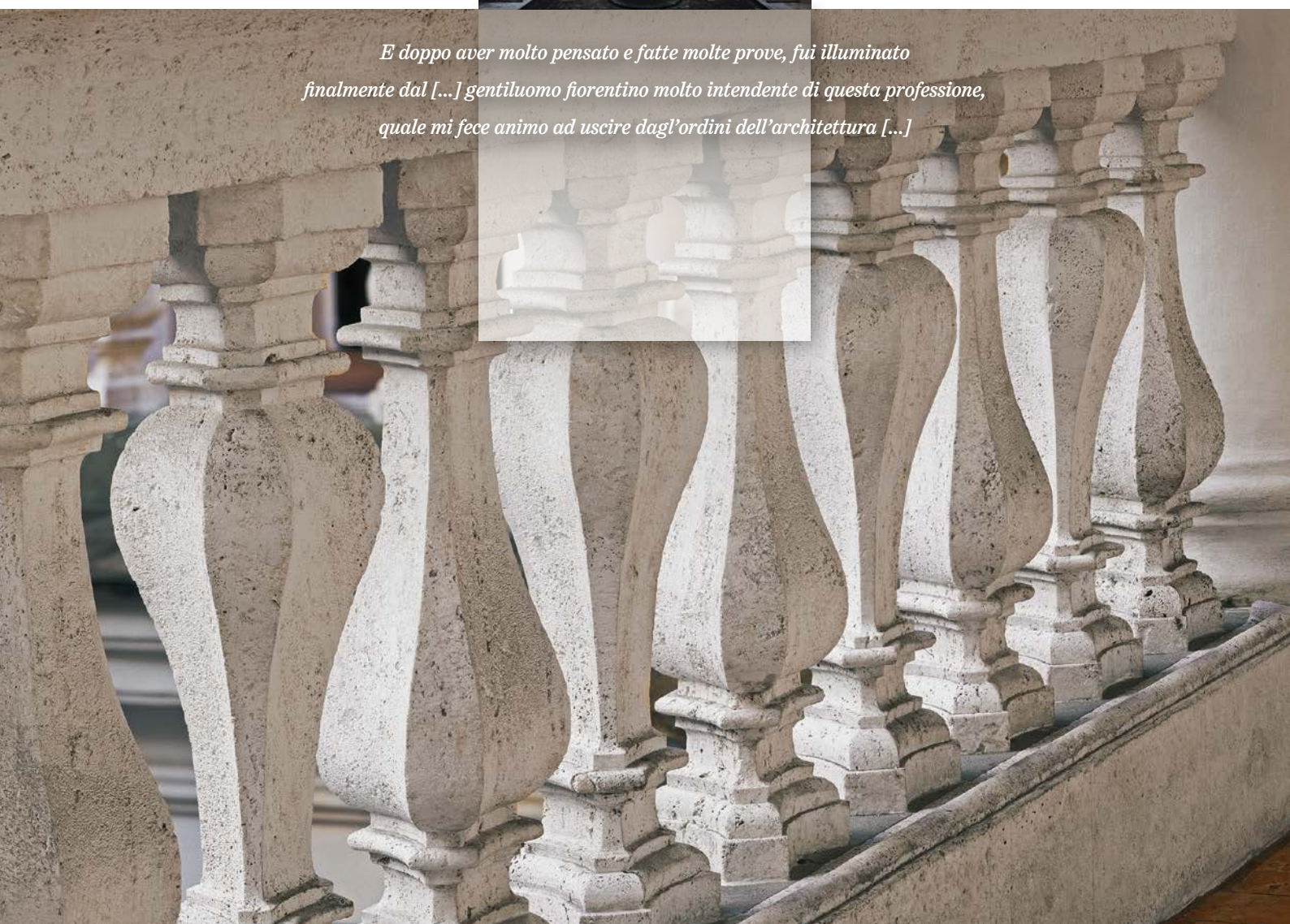
Una menzione particolare per professionalità e competenza è rivolta all'Organo di revisione esterna, la spettabile KPMG, la quale, in ossequio alle direttive della nostra controllante Banca Popolare di Sondrio, dopo nove anni di collaborazione, per obbligo normativo, conclude il suo mandato.

Lugano, 3 febbraio 2017

Il Consiglio di Amministrazione



*E doppo aver molto pensato e fatte molte prove, fui illuminato
finalmente dal [...] gentiluomo fiorentino molto intendente di questa professione,
quale mi fece animo ad uscire dagl'ordini dell'architettura [...]*



CONTO ANNUALE 2016

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016 (CON COMPARATIVO 2015)

ATTIVI

in CHF	Note	2016	2015	Variazione
Liquidità		744 365 898	725 000 488	19 365 410
Crediti nei confronti di banche		402 831 405	500 026 746	(97 195 341)
Crediti nei confronti della clientela	2	435 224 929	471 300 093	(36 075 164)
Crediti ipotecari	2	3 288 027 752	3 053 192 850	234 834 902
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4	8 975 089	20 036 429	(11 061 340)
Immobilizzazioni finanziarie	5	51 489 235	50 003 939	1 485 296
Ratei e risconti		5 523 458	5 751 318	(227 860)
Partecipazioni	6, 7	1 190 728	1 122 881	67 847
Immobilizzazioni materiali	8	23 167 603	24 969 186	(1 801 583)
Altri attivi	10	45 584 416	63 482 012	(17 897 596)
Totale attivi		5 006 380 513	4 914 885 942	91 494 571
Totale dei crediti postergati		-	-	-

PASSIVI

in CHF	Note	2016	2015	Variazione
Impegni nei confronti di banche		1 173 829 277	1 221 024 754	(47 195 477)
Impegni risultanti da depositi della clientela		2 959 351 387	2 919 018 697	40 332 690
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	4	67 342 270	62 596 323	4 745 947
Obbligazioni di cassa	15	153 001 000	181 862 000	(28 861 000)
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiariae e prestiti	15	274 900 000	161 900 000	113 000 000
Ratei e risconti		19 011 554	17 344 327	1 667 227
Altri passivi	10	4 017 971	9 272 701	(5 254 730)
Accantonamenti	16	7 847 365	6 855 164	992 201
Riserve per rischi bancari generali	16	15 000 000	15 000 000	-
Capitale sociale	17	180 000 000	180 000 000	-
Riserva legale da capitale		-	-	-
Riserva legale da utili		140 011 976	125 915 344	14 096 632
Riserve facoltative da utili		-	-	-
Utile d'esercizio		12 067 713	14 096 632	(2 028 919)
Totale passivi		5 006 380 513	4 914 885 942	91 494 571
Totale degli impegni postergati		-	-	-

OPERAZIONI FUORI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016
(CON COMPARATIVO 2015)

in CHF	Note	2016	2015	Variazione
Impegni eventuali	2, 28	198 328 206	204 682 006	(6 353 800)
Crediti di impegno	2, 29	189 111 683	193 065 688	(3 954 005)
Impegni irrevocabili	2	23 057 993	19 141 500	3 916 493
Strumenti finanziari derivati	4	3 219 540 638	3 543 278 363	(323 737 725)
Valori di sostituzione positivi lordi		8 975 089	20 036 429	(11 061 340)
Valori di sostituzione negativi lordi		67 342 270	62 596 323	4 745 947
Operazioni fiduciarie	30	34 919 733	39 931 346	(5 011 613)

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2016 (CON COMPARATIVO 2015)

in CHF	Note	2016	2015	Variazione
Proventi per interessi:				
- Interessi e sconti		59 325 683	64 888 685	(5 563 002)
- Interessi e dividendi da investimenti finanziari		767 181	601 224	165 957
- Interessi e dividendi delle attività di negoziazione		44	780	(736)
Oneri per interessi		(20 797 539)	(29 180 129)	8 382 590
Risultato lordo da operazioni su interessi		39 295 369	36 310 560	2 984 809
Variazione di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		(241 749)	(6 999 663)	6 757 914
Risultato netto da operazioni su interessi		39 053 620	29 310 897	9 742 723
Proventi per commissioni:				
- su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		17 748 796	25 978 526	(8 229 730)
- su operazioni di credito		2 080 285	1 602 241	478 044
- su altre prestazioni di servizio		7 799 019	8 495 676	(696 657)
Oneri per commissioni		(2 498 175)	(3 084 772)	586 597
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		25 129 925	32 991 671	(7 861 746)
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	32	21 851 371	29 097 253	(7 245 882)
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		(643 267)	61 507	(704 774)
Proventi da partecipazioni		10 120	-	10 120
Risultato da immobili		190 999	215 173	(24 174)
Altri proventi ordinari		1 106 693	53 079	1 053 614
Altri oneri ordinari		(444 052)	(970 162)	526 110
Altri risultati ordinari		220 493	(640 403)	860 896
Costi d'esercizio:				
Costi per il personale	34	(44 421 970)	(43 970 131)	(451 839)
Altri costi d'esercizio	35	(21 499 718)	(22 228 236)	728 518
Costi d'esercizio		(65 921 688)	(66 198 367)	276 679

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2016 (CONTINUAZIONE)

in CHF	Note	2016	2015	Variazione
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		(4 455 951)	(5 123 539)	667 588
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		(136 419)	(351 547)	215 128
Risultato d'esercizio		15 741 351	19 085 965	(3 344 614)
Ricavi straordinari	36	415 520	89 481	326 039
Costi straordinari	36	(56 771)	(423 814)	367 043
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		-	-	-
Imposte	39	(4 032 387)	(4 655 000)	622 613
Utile d'esercizio		12 067 713	14 096 632	(2 028 919)

PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO (CON COMPARATIVO 2015)

in CHF	Note	2016	2015	Variazione
Utile d'esercizio		12 067 713	14 096 632	(2 028 919)
Utile riportato		-	-	-
Utile disponibile		12 067 713	14 096 632	(2 028 919)
Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2016 di CHF 12 067 713 alla riserva legale da utili				
Utile residuo riportato		-	-	-

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2016 (CON COMPARATIVO 2015)

FLUSSO IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO

in migliaia di CHF	31.12.2016		31.12.2015	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Risultato dell'esercizio	12 068	-	14 097	-
Ammortamenti	4 456	-	5 124	-
Accantonamenti	992	-	75	-
Riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-
Ratei e risconti attivi	228	-	1 415	-
Ratei e risconti passivi	1 667	-	4 587	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	11 061	-	-	8 682
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	4 746	-	-	738
Altri attivi	17 898	-	-	13
Altri passivi	-	5 255	-	3 235
Totale flusso operativo	47 861	-	12 630	-

FLUSSO DEI CAMBIAMENTI NEL CAPITALE PROPRIO

Capitale sociale	-	-	30 000	-
Totale flusso di fondi delle transazioni relative al capitale proprio	-	-	30 000	-

FLUSSO DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI

Partecipazioni	-	68	-	512
Stabili a uso della banca	-	49	-	10
Altri immobilizzi materiali	-	2 605	-	1 121
Immobilizzi immateriali	-	-	-	-
Totale flusso negli immobilizzi	-	2 722	-	1 643

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2016 (CONTINUAZIONE)

FLUSSO DALL'ATTIVITÀ BANCARIA

in migliaia di CHF

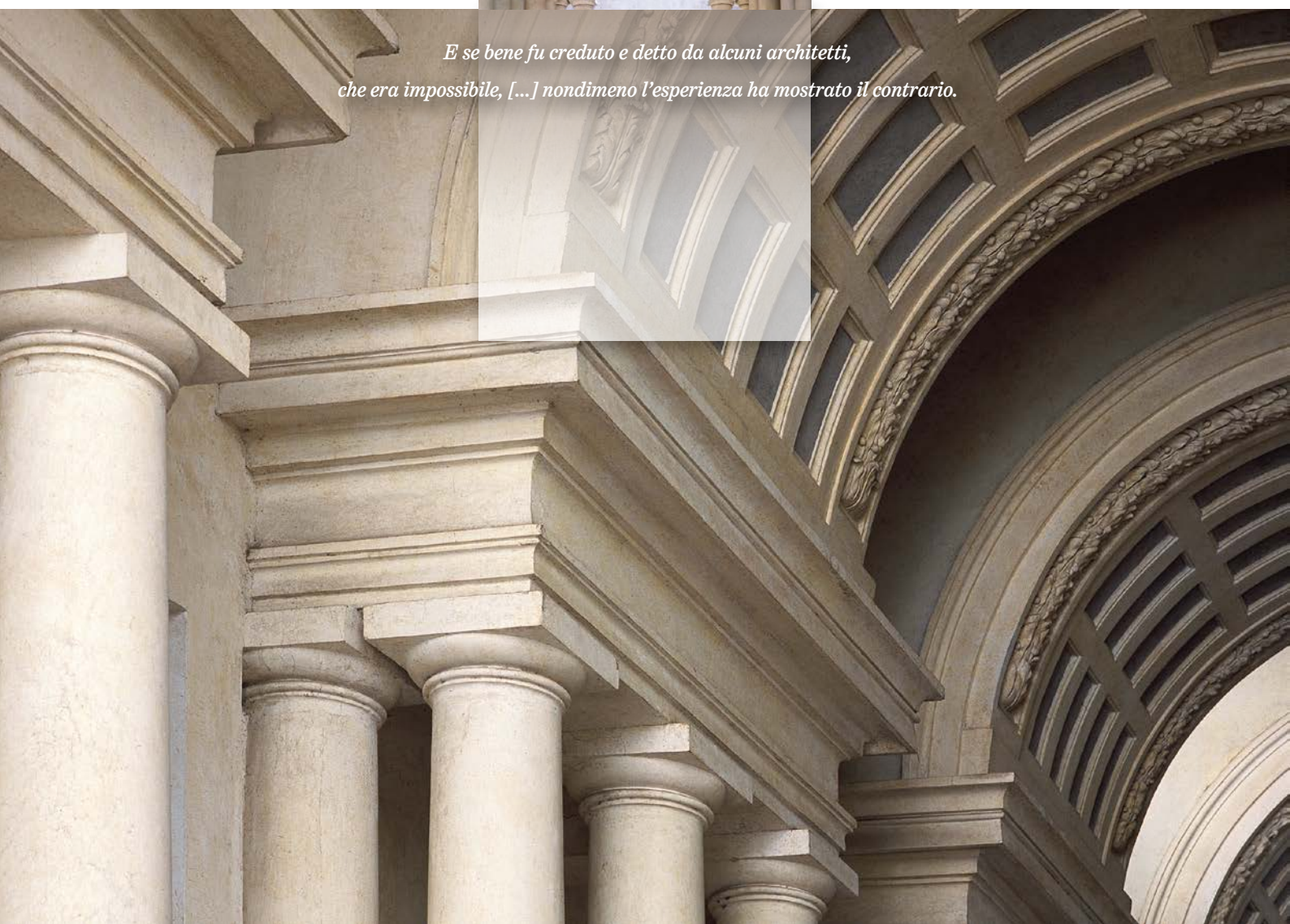
	31.12.2016		31.12.2015	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Riporto	47 861	2 722	42 630	1 643
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
Impegni nei confronti di banche	320 620	-	-	-
Impegni nei confronti della clientela	-	-	-	10 250
Obbligazioni di cassa	-	53 110	81 982	-
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	113 000	-	129 700	-
Crediti nei confronti della clientela	-	13 678	10 599	-
Crediti ipotecari	-	43 122	-	174 037
Investimenti finanziari	9 383	-	2 789	-
Attività a breve termine				
Impegni nei confronti di banche	-	367 815	450 997	-
Impegni nei confronti della clientela	40 333	-	-	62 465
Obbligazioni di cassa	24 249	-	-	49 464
Crediti nei confronti di banche	97 195	-	5 130	-
Crediti nei confronti della clientela	49 753	-	98 326	-
Crediti ipotecari	-	191 713	7 571	-
Investimenti finanziari	-	10 869	5 411	-
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	-	-	-
Totale flusso dall'attività bancaria	-	25 774	496 289	-
Flussi totali	47 861	28 496	538 919	1 643
Variazione della liquidità	-	19 365	-	537 276

PRESENTAZIONE VARIAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

	Capitale Sociale	Riserva legale da capitale	Riserva legale da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Utile d'esercizio	Totale
Capitale proprio al 01.01.2016	180 000 000	-	125 915 344	15 000 000	-	14 096 632	335 011 976
Destinazione utile d'esercizio 2015	-	-	14 096 632	-	-	(14 096 632)	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	12 067 713	12 067 713
Capitale proprio prima della destinazione dell'utile d'esercizio 2016	180 000 000	-	140 011 976	15 000 000	-	12 067 713	347 079 689



*E se bene fu creduto e detto da alcuni architetti,
che era impossibile, [...] nondimeno l'esperienza ha mostrato il contrario.*



ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2016

1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ E INDICAZIONE DEL PERSONALE

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, banca universale costituita a Lugano il 3 maggio 1995, è principalmente attiva nei servizi di intermediazione creditizia, di gestione patrimoniale e di negoziazione di valori mobiliari.

La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale, un'agenzia e uno sportello situati a Lugano, una succursale a St. Moritz con quattro agenzie, a Poschiavo, Castasegna, Pontresina, Samedan e uno sportello a Celerina, una succursale a Bellinzona con un'agenzia a Biasca e succursali a Chiasso, Coira, Basilea, Locarno, Zurigo, Berna, Neuchâtel e Monaco (Principato). A fine esercizio il personale impiegato complessivamente risulta pari a 307 dipendenti (fine 2015: 303 dipendenti), per un totale equivalente a tempo pieno pari a 292.8 dipendenti (2015: 289.6 dipendenti).

La Banca non ricorre ad attività esternalizzate così come intese nella Circolare FINMA 2008/7 "Outsourcing - banche".

Ricordiamo che la Banca non si è dotata di un Comitato di Audit in quanto le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che è composto di 5 membri con ampia formazione bancaria e finanziaria, si succedono a cadenza frequente. Si ritiene pertanto che il Consiglio stesso in corpore possa pienamente sopperire ai compiti che sarebbero destinati al Comitato di Audit.

2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate nell'Ordinanza sulle banche e casse di risparmio (OBCR, art. 25 e seguenti) e concretizzate nella Circolare FINMA 2015/1 "Direttive contabili – banche" del 27 marzo 2014, secondo il principio della "chiusura singola statutaria con presentazione attendibile". Le operazioni effettuate dalla Banca sono registrate in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta. Le operazioni a contanti che alla chiusura non erano ancora state regolate, sono integrate nei contratti a termine.

INDICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

Queste posizioni sono registrate al valore nominale, al netto delle rettifiche di valore necessarie. Gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale.

I rischi potenziali di perdita sui crediti nei confronti della clientela sono oggetto di rettifiche di valore sulla base di un modello interno di rating. Le rettifiche di valore sui crediti compromessi vengono determinate su base individuale.

Gli interessi in pericolo vengono trattati in base alla legge. Gli interessi maturati e non incassati nei 90 giorni successivi la loro scadenza sono accantonati e registrati in deduzione delle poste "Crediti nei confronti della clientela" e "Crediti ipotecari".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e per i titoli di partecipazione non destinati a essere conservati in maniera continua (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato, per ogni singolo titolo, al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato (principio del valore inferiore).

PARTECIPAZIONI

La valutazione avviene singolarmente per ogni partecipazione in base al costo di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni materiali avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari; questi ultimi sono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla durata stimata di utilizzo degli oggetti.

	2016	2015
Immobili di proprietà	33.3 anni	33.3 anni
Ristrutturazione uffici	5 anni	5 anni
Impianti	10 anni	10 anni
Mobili	8 anni	8 anni
Macchine ufficio	5 anni	5 anni
Automezzi	5 anni	5 anni
Hardware	3 anni	3 anni
Software	3 anni	3 anni

IMPEGNI NEI CONFRONTI DI BANCHE, DA DEPOSITI DELLA CLIENTELA, DA OBBLIGAZIONI DI CASSA

Gli impegni nei confronti di banche, da depositi della clientela e per obbligazioni di cassa sono valutati al loro valore nominale.

MUTUI PRESSO CENTRALI D'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI FONDIARIE E PRESTITI

I prestiti sono contabilizzati al valore nominale; ogni sconto o premio è ammortizzato sulla durata del prestito secondo il sistema denominato accrual method.

ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio sono costituiti accantonamenti stimati in modo attendibile in base al principio della prudenza.

VALORI DI SOSTITUZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono negoziati per conto della clientela e per la gestione strutturale del bilancio della Banca (hedging). I valori di sostituzione positivi e negativi degli strumenti finanziari derivati generati dalla clientela aperti alla chiusura dei conti, sono valutati al fair value in base al prezzo di mercato - in mancanza del quale vengono usati metodi di stima e modelli valutativi utilizzati comunemente - e contabilizzati a bilancio, sotto le voci "Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati" o "Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati". Per strumenti negoziati per conto della clientela, la variazione del fair value viene iscritta nel "Risultato da attività di negoziazione". Le operazioni di hedging sono invece valutate in accordo con gli strumenti coperti ai quali esse si riferiscono. Il risultato della determinazione dei valori di sostituzione viene contabilizzato nel conto di compensazione contenuto negli "Altri attivi" o "Altri passivi" senza effetto sul conto economico. Nel caso in cui le operazioni di hedging fossero riferite a prodotti che maturano degli interessi, le variazioni del fair value sono registrate nel "Risultato da operazioni su interessi".

RATEI E RISCONTI

I costi e ricavi da interessi, le commissioni inerenti la gestione patrimoniale, i costi del personale e gli altri costi d'esercizio sono delimitati temporalmente.

IMPOSTE

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilite in base al risultato di esercizio conformemente alle norme fiscali in vigore.

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio.

Le operazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono convertite al cambio in vigore il giorno della transazione (corso medio). Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico nel "Risultato da attività di negoziazione".

I contratti a termine (outright) e la parte a termine degli swap vengono convertiti utilizzando i corsi residui vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel "Risultato da attività di negoziazione".

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 1.0723 (2015: 1.083); USD 1.0158 (2015: 0.9930).

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE: SUCCURSALE DI MONACO

Gli attivi e i passivi e le voci del conto economico sono convertiti al cambio vigente il giorno di chiusura dei conti. Le differenze di cambio generate da questa conversione sono quindi classificate nel conto economico nelle voci corrispondenti (interessi, commissioni, ecc.).

REPURCHASE AGREEMENTS (REPO)

I titoli che la Banca negozia in ambito di operazioni Repo hanno la finalità principale di supportare le attività di finanziamento. Queste operazioni sono contabilizzate come depositi con costituzione in pegno di titoli. I titoli rimangono a bilancio mentre il finanziamento è al passivo nella voce "Impegni nei confronti di banche". Il risultato di queste operazioni è contenuto nel "Risultato da operazioni su interessi".

INTEREST RATES SWAPS (IRS)

I ricavi e i costi legati a questi contratti sono contabilizzati nel conto economico nel "Risultato da operazioni su interessi".

I valori di sostituzione positivi e negativi delle operazioni in essere sono determinati semestralmente. Lo scarto che si genera è posto in un conto di compensazione nella voce "Altri attivi" o "Altri passivi" senza effetto sul conto economico.

IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI DI PREVIDENZA DELLA BANCA

La Banca non ha proprie istituzioni di previdenza professionale, ma ne affida la gestione totale a una compagnia di assicurazioni privata esterna (Fondazione collettiva LPP della Swiss Life). A questo proposito sono stati sottoscritti due piani previdenziali, il primo per tutti i dipendenti e il secondo per i Membri di Direzione. Per quanto concerne la copertura dei rischi, essa viene descritta in allegato al conto annuale.

I fondi pensione sono calcolati secondo il primato dei contributi. I soli impegni della Banca si limitano pertanto al pagamento dei premi previsti dai piani di previdenza, calcolati dalla compagnia esterna e contabilizzati tra i "Costi per il personale", alla voce "Prestazioni sociali". Non esistono impegni economici, rispettivamente vantaggi economici ai sensi della Swiss GAAP RPC 16.

MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

Durante il 2016, rispetto all'esercizio chiuso il 31.12.2015, non vi sono state modifiche dei principi contabili di allestimento del conto annuale e di valutazione.

AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA

Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi tali da comportare una inclusione nel conto annuale 2016.

GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi dei rischi principali ai quali la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA è esposta. Questa analisi si basa su dati e mezzi gestionali implementati dalla Banca in materia di gestione dei rischi, come descritto di seguito in questo capitolo, come pure su una riflessione prospettica sui rischi ai quali l'Istituto è esposto. Durante la sua analisi dei rischi il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto del sistema di controllo implementato, avente lo scopo di gestire e ridurre i rischi.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

La politica della Banca rispecchia quella della Casa Madre, la quale esercita le proprie funzioni di indirizzo e coordinamento a livello di Gruppo.

La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale della Banca.

Essa mira a preservare i mezzi propri della Banca, favorire la redditività e incrementare il valore dell'azienda.

La strategia, gli obiettivi e i regolamenti interni della Banca, accanto alle normative d'ordine giuridico e deontologico che regolano l'attività bancaria in Svizzera, formano la base della politica in tale materia. Questa è commisurata alla volontà della Banca di volersi assumere determinati rischi in stretta dipendenza con il proprio assetto organizzativo, patrimoniale e finanziario.

La Banca è impegnata nel diffondere, a tutti i livelli dell'organizzazione, una cultura aziendale sensibile alla tematica dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato nel corso del mese di febbraio 2016 il "Risk Appetite Framework e Politica dei rischi". Questo documento determina la propensione e la tolleranza al rischio della Banca, includendo anche apposite metriche quantitative di riferimento nelle varie categorie di rischio.

L'identificazione dei rischi e la loro integrazione nei sistemi di gestione, di controllo e di reporting sono posti sotto la responsabilità della Direzione Generale, la quale provvede a informare il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Direzione Generale si avvale, per la supervisione e l'applicazione della politica di rischio finanziario, del Comitato Rischi le cui funzioni sono dettagliate nei regolamenti interni.

In conformità della Circolare FINMA 2008/24 "Sorveglianza e controllo interno - banche" (rivista con la Circolare 2017/1 "Corporate Governance - banche" che entra in vigore il 1° luglio 2017) la Banca è dotata di un servizio Controllo Rischi preposto alla sorveglianza, alla misurazione, all'analisi dei rischi assunti dalla Banca e al controllo del rispetto della politica dei rischi, dei limiti di rischio e delle disposizioni interne.

TIPI DI RISCHIO CARATTERISTICI DELL'ATTIVITÀ DELLA BANCA

I rischi sono suddivisi in rischi di credito, di mercato, operativi, di liquidità, strategici e di reputazione.

RISCHI DI CREDITO

Il rischio di credito è definito come il pericolo di incorrere in una perdita risultante dal fatto che una controparte non ottempera ai suoi obblighi contrattuali. Il rischio di credito comprende il rischio di controparte, di concentrazione e di Paese.

In caso di insolvenza di una controparte, una banca generalmente incorre in una perdita equivalente all'importo dovuto dal debitore, al netto del recupero risultante dalla liquidazione delle eventuali coperture fornite.

L'esposizione della Banca è principalmente legata all'attività creditizia svolta con la clientela. La Banca concede prevalentemente crediti ipotecari in massima parte costituiti da edilizia abitativa, crediti lombard e crediti commerciali.

I crediti all'estero sono principalmente effettuati dalla succursale di Monaco e rappresentano unicamente una parte marginale dei crediti concessi.

Nell'ambito dei crediti garantiti, sono fissati prudenti margini d'anticipo. Per i crediti lombard essi sono stabiliti in funzione della tipologia e del valore di mercato degli attivi costituiti in pegno, i quali vengono valutati periodicamente; mentre per i crediti ipotecari il margine è fissato in funzione del valore di mercato dell'immobile stabilito per mezzo di un'appropriata perizia (interna o esterna) o del valore reddituale, nonché dal tipo dell'immobile. Le perizie vengono periodicamente riviste con cadenza da due a dieci anni in base alla tipologia dell'immobile o del fondo e al margine di anticipo.

La valutazione del rischio di credito è effettuata seguendo una metodologia che prevede la classificazione della clientela in 10 classi di rischio (default risk o probabilità di insolvenza dove il rating 1 rappresenta il rischio più basso e il rating 8 il rischio più elevato) e la fissazione di tassi di recupero in funzione delle coperture costituite. La classe di rischio è attribuita da un ufficio indipendente dalle istanze preposte all'acquisizione e alla vendita ed è basata su parametri fissati dalla normativa interna della Banca, a loro volta distinti fra clientela privata, con criteri semplificati, e clientela aziendale, secondo valutazioni quantitative (analisi di bilancio), qualitative e andamentali. I tassi di recupero (recovery rate) sono stabiliti forfettariamente in funzione della tipologia delle coperture costituite (ipotecarie, lombard o in bianco) e del livello di anticipo.

La valutazione del rischio è aggiornata in occasione di controlli periodici, in sede di revisione delle pratiche o di controllo del regolare servizio del debito. In tale ambito possono essere disposte variazioni di rating o di recovery rate.

Nel merito del rischio di credito la Direzione Generale ha la facoltà di rivedere periodicamente o secondo necessità i parametri in vigore per il calcolo delle rettifiche di valore. A questo proposito si segnala che nel corso del 2016 è stata eseguita una revisione di questi criteri e deciso le modifiche necessarie di alcuni indici di default e di recovery.

Premesso che l'effetto ottenuto sul conto economico è stato neutro, la metodologia adottata è sfociata in un netto aggravamento delle fasce dei crediti deteriorati e in un alleggerimento di alcune fasce intermedie di crediti peraltro coperti esclusivamente da garanzie reali.

Le rettifiche di valore economicamente necessarie a fronte del rischio di credito sono calcolate in maniera forfettaria per classe di rating, avvalendosi di un'apposita procedura informatica che effettua la sommatoria delle singole posizioni di rischio ponderate in base ai relativi default rate e recovery rate. Sia per i crediti in sofferenza sia per quelli compromessi sono invece effettuate rettifiche di valore individuali che tengono conto del valore previsto di realizzazione delle garanzie.

La Banca opera con controparti primarie selezionate sulla base di specifici criteri qualitativi.

Per mitigare il rischio di concentrazione di credito relativo agli investimenti finanziari, essa provvede a una ripartizione equa dei rischi attraverso un'adeguata diversificazione degli investimenti.

Il rischio di credito relativo al Paese, inteso come l'insieme dei rischi che emergono qualora si effettuino investimenti in un Paese estero, si basa principalmente sul domicilio di rischio.

RISCHI DI MERCATO (CORSO, TASSO, CAMBIO)

È definito rischio di mercato il pericolo di perdite consecutive alle fluttuazioni di valore di una posizione provocate da una modifica dei fattori che ne determinano il prezzo, come il corso delle azioni o delle materie prime, del cambio e la fluttuazione dei saggi d'interesse.

Il rischio di corso, inteso come il cambiamento imprevisto del prezzo dei valori mobiliari, è assunto dalla Banca in maniera prudente e in un'ottica di investimento a lungo termine piuttosto che di negoziazione in senso stretto.

Il rischio di tasso nasce principalmente dalla mancata concordanza temporale fra le operazioni di raccolta e quelle di impiego fondi. A copertura di esposizioni significative a media e a lunga scadenza vengono effettuate operazioni di Interest Rate Swap (macro hedge), unicamente con la Casa Madre. Tali operazioni di copertura (hedging) sono disposte per fronteggiare rischi di oscillazione tasso sul rifinanziamento di contratti di credito con la clientela a tasso fisso aventi una scadenza temporale a medio e a lungo termine. La Banca agisce in tale ambito come Swap Payer, pagando la parte fissa alla Casa Madre e ricevendo in contropartita la parte variabile (su base Libor).

La Banca riceve dalla Capogruppo un riepilogo dei test d'efficacia degli Interest Rate Swap in essere. I criteri di efficacia utilizzati si riferiscono a quelli della norma internazionale IAS 39 (80-125%). La determinazione se il rapporto di copertura adempie ai requisiti in termini di efficacia avviene in conformità con le disposizioni in materia di "hedge accounting" contenute nella Circolare FINMA 2015/1 "Direttive contabili – banche". In particolare, all'inizio del rapporto di copertura sono documentati formalmente sia la strategia di gestione del rischio, sia l'obiettivo di risk management che ne deriva e che viene perseguito con il rapporto di copertura stesso; inoltre, viene accertata la correlazione economica tra l'operazione di base e quella di copertura.

Il rischio di cambio al quale la Banca è esposta è limitato essendo l'operatività svolta quasi esclusivamente in funzione delle esigenze e per conto della clientela.

Al fine di minimizzare i rischi residui sono stati fissati prudenti plafond di esposizione massima. Le posizioni non pareggiate individualmente sono quindi gestite quotidianamente dalla tesoreria.

RISCHI DI LIQUIDITÀ E DI RIFINANZIAMENTO

Con rischio di liquidità si fa riferimento alla capacità di approvvigionamento sul mercato, al pericolo di inadempimento degli impegni di pagamento e al rischio di non essere in grado di vendere un'attività o di venderla a un prezzo prossimo a quello di mercato. Il rifinanziamento della Banca proviene dai fondi propri, dagli averi dei clienti depositati presso la Banca, dalla Casa Madre e da depositi di altri intermediari finanziari.

Al fine di minimizzare i costi di rifinanziamento sono inoltre effettuate operazioni di Repo con altre controparti bancarie.

Le informazioni riguardanti i fondi propri e la liquidità, secondo la Circolare FINMA 2016/1 "Pubblicazioni - banche", vengono pubblicate separatamente sul sito internet della Banca.

RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono costituiti dal rischio di perdite dirette e indirette derivanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane, sia ai sistemi tecnologici, oppure causati da eventi esterni.

L'esposizione al rischio è minimizzata grazie all'introduzione di un sistema di controlli di conduzione e all'istituzione di uffici preposti alle verifiche dell'applicazione di normative e procedure.

Al fine di garantire la sicurezza informatica la Banca ha costituito una rete di controlli avvalendosi del supporto di società esterne specializzate.

RISCHI LEGALI

I rischi legali sono costituiti dal rischio di perdite legate a potenziali procedimenti legali.

Al fine di prevenire tali rischi la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.

La funzione di servizio legale è assicurata da un ufficio della Banca, che può avvalersi della collaborazione di studi esterni specializzati in determinati ambiti o aree geografiche.

RISCHI DI REPUTAZIONE E DI COMPLIANCE

La Banca limita la propria esposizione investendo, da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale esposto al diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, sulla sorveglianza della corretta applicazione della politica d'investimento.

Nell'ambito dell'attività di compliance, volta ad assicurare il rispetto della normativa legale in vigore, la Banca dispone di un sistema di controllo basato su procedure interne di verifica. Questa funzione è assegnata a un ufficio interno della Banca separato dalle unità operative.

POLITICA DELLA BANCA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono in gran parte detenute per conto di clienti. Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre a operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite Interest Rate Swap.



*[...] ma' indarno, et il tempo poi ha chiarito,
che tutte le cose sue sono state reputate degne d'imitatione, et ammirazione.
E Dio vi salvi.*



1. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI TITOLI (ATTIVI E PASSIVI)

Non applicabile.

2. PRESENTAZIONE DELLE COPERTURE DEI CREDITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO, NONCHÉ DEI CREDITI COMPROMESSI

in CHF

in CHF		Tipo di copertura			Totale
		Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti					
Crediti nei confronti della clientela		183 247 592	209 725 199	65 315 729	458 288 520
Crediti ipotecari					
Stabili abitativi		3 034 493 545	-	-	3 034 493 545
Stabili a uso ufficio e commerciale		253 486 652	-	-	253 486 652
Artigianato e industria		15 088 956	-	-	15 088 956
Altri		-	-	-	-
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore - vedi nota 16) al 31.12.2016		3 486 316 744	209 725 199	65 315 729	3 761 357 672
Totale al 31.12.2015		3 229 511 840	255 678 324	84 945 831	3 570 135 995
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) al 31.12.2016		3 468 086 265	209 397 694	45 768 721	3 723 252 681
Totale al 31.12.2015		3 205 996 836	254 941 800	63 554 307	3 524 492 943
Fuori bilancio					
Impegni eventuali		933 650	133 275 436	64 119 120	198 328 206
Impegni irrevocabili		7 507 812	1 464 181	14 086 000	23 057 993
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		-	-	-	-
Crediti di impegno		43 438 976	50 804 976	94 867 731	189 111 683
Totale al 31.12.2016		51 880 438	185 544 593	173 072 851	410 497 882
Totale al 31.12.2015		1 000 615	165 035 951	250 852 628	416 889 194
Crediti compromessi		Importo lordo	Stima valore di realizzazione delle garanzie	Importo netto	Rettifiche di valore singole
Totale al 31.12.2016		26 071 108	5 937 113	20 133 995	20 133 995
Totale al 31.12.2015		22 348 918	2 765 270	19 583 648	19 583 648

3. SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI CON VALUTAZIONE FAIR VALUE

Non applicabile.

4. PRESENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (ATTIVI E PASSIVI)

in CHF

	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volumi contrattuali	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volumi contrattuali
Strumenti di tasso d'interesse						
Contratti a termine, FRAS	-	-	-	-	-	-
Swaps - IRS	-	-	-	-	40 802 798	990 800 000
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	30 474	30 474	9 832 944	-	-	-
Divise/Metalli preziosi						
Contratti a termine	8 378 693	25 943 076	2 178 444 141	-	-	-
Swaps combinati di interessi e di divise	-	-	-	-	-	-
Futures	4 687	4 687	2 330 526	-	-	-
Opzioni (OTC)	16 253	16 253	4 917 339	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	28 112	28 112	4 665 062	-	-	-
Titoli di partecipazione/indici						
Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	229 685	229 685	6 707 994	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	287 139	287 139	16 258 480	-	-	-
Derivati di credito						
Credit default swaps	-	-	-	-	-	-
Total return swaps	-	-	-	-	-	-
First to default swaps	-	-	-	-	-	-
Altri derivati di credito	-	-	-	-	-	-
Altri						
Contratti a termine	-	-	5 128 261	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	46	46	455 891	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
Totale prima dell'impatto dei contratti di netting						
	-	-	-	-	-	-
Totale al 31.12.2016	8 975 089	26 539 472	2 228 740 638	-	40 802 798	990 800 000
Totale al 31.12.2015	20 036 429	5 337 754	2 301 178 363	-	57 258 569	1 242 100 000

4. (CONTINUAZIONE)

in CHF

Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)

	Valori di sostituzione positivi cumulati	Valori di sostituzione negativi cumulati
Totale al 31.12.2016	8 975 089	67 342 270
Totale al 31.12.2015	20 036 429	62 596 323

La Banca non ha accordi di netting.

Suddivisione per controparti

	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2016	-	7 848 425	1 126 663

Per quanto concerne i contratti IRS di copertura, i criteri interni di efficacia, come descritto nella sezione "Gestione dei rischi", corrispondono a quelli definiti dalla Casa Madre (80-125%).

Eventuali parti non efficaci relative a transazioni di copertura vengono contabilizzate nel "Risultato da attività di negoziazione".

Con riferimento ai valori di rimpiazzo su "Contratti a termine" su divise, gli stessi derivano principalmente da operazioni di swap su divise effettuate senza rischio di cambio a carico della Banca.

Nei "Contratti a termine" della voce "Altri", vengono riportate le operazioni a contanti, concluse prima del 31 dicembre 2016, che non erano state regolate, conformemente al principio di tenuta della contabilità secondo la data valuta.

5. SUDDIVISIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

in CHF		Valore contabile		Valore di mercato		
		31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	
Investimenti finanziari						
Titoli di debito		36 921 371	48 028 630	36 975 307	49 090 786	
di cui:		-	-			
proprie obbligazioni o obbligazioni di cassa		-	-	-	-	
destinati a essere conservati fino alla scadenza		-	-	-	-	
portati a bilancio secondo il principio del valore più basso		36 921 371	48 028 630	36 975 307	49 090 786	
Titoli di partecipazione		3 028 864	1 975 309	3 063 412	1 979 826	
di cui:						
partecipazioni qualificate		-	-	-	-	
Obbligazioni di cassa (valore d'acquisto)		2 000 000	-	2 000 000		
Metalli preziosi		-	-	-	-	
Immobili		9 539 000	-	9 539 000	-	
Totale investimenti finanziari		51 489 235	50 003 939	51 577 719	51 070 612	
di cui:						
titoli ammessi in garanzia secondo le prescrizioni sulla liquidità		11 133 055	25 508 048	-	-	
Suddivisione delle controparti per rating al 31.12.2016						
		Da AAA fino a AA	Da A+ fino a A-	Da BBB+ fino a BBB-	Da BB + fino a B-	Inferiore a B- Senza rating
Titoli di debito						
Valori contabili		36 921 371	-	-	-	-
Titoli di partecipazione						
Valori contabili		-	-	29 490	-	- 2 999 374

6. PRESENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

in CHF

	Valore di acquisto	Rettifiche di valore o adeguamenti di valore	Valore contabile al 31.12.2015	Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Adegua- menti di valore delle partecipa- zioni valutate secondo l'equity method	Valore contabile al 31.12.2016	Valore di mercato
Altre partecipazioni										
Quotate in borsa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non quotate in borsa	1 122 881	-	1 122 881		67 847				1 190 728	N/A
Totale	1 122 881	-	1 122 881		67 847				1 190 728	N/A

7. INDICAZIONE DELLE IMPRESE NELLE QUALI LA BANCA DETIENE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE UNA PARTECIPAZIONE DUREVOLE SIGNIFICATIVA

Ragione Sociale e sede	Attività commerciale	Capitale sociale	Quota sul capitale	Quota sui diritti di voto	Possesso diretto	Possesso indiretto
Sofipo SA in liquidazione						
- Lugano	Servizio fiduciario	2 000 000	30%	30%	600 000	-
Pfandbriefbank - Zurigo	Istituto ipotecario	900 000 000	0.06%	0.06%	517 000	-

Per quanto riguarda la partecipazione Sofipo il capitale sociale è stato liberato nella misura del 100%.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 34 OBCR, non sussiste obbligo di allestimento dei conti di gruppo al 31 dicembre 2016.

I costi di acquisto della partecipazione "Pfandbriefbank" - Zurigo ammontano a CHF 590 728.

8. PRESENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

in CHF

Anno in rassegna

	Investi- menti al valore d'acquisto	Ammorta- menti finora eseguiti	Valore contabile 31.12.2015	Riclassifi- cazione	Investi- menti	Disinvesti- menti	Ammorta- menti	Apprez- zamenti	Valore contabile 31.12.2016
Immobilizzi									
Stabili a uso									
della Banca	22 303 917	(8 295 877)	14 008 040	-	49 277	-	(611 442)	-	13 445 875
Altri immobili	447 660	(100 660)	347 000	-	-	(171 000)	(11 000)	-	165 000
Software sviluppati									
internamente									
o acquistati	38 547 720	(37 012 812)	1 534 908	-	1 913 751	-	(1 611 148)	-	1 837 511
Altri immobilizzi									
materiali	81 463 983	(72 384 745)	9 079 238	-	862 340	-	(2 222 361)	-	7 719 217
Costi attivati									
(aumento capitale)	895 128	(895 128)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	142 763 280	(118 689 222)	24 969 186	-	2 825 368	(171 000)	(4 455 951)	-	23 167 603
Valore d'assicurazione									
Stabili a uso									
della Banca	-	-	17 665 800	-	-	-	-	-	17 595 200
Altri immobilizzi									
materiali	-	-	35 162 000	-	-	-	-	-	35 162 000

9. PRESENTAZIONE DEI VALORI IMMATERIALI

Non applicabile.

10. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI ATTIVI E DEGLI ALTRI PASSIVI

in CHF	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Conto di compensazione	40 802 798	57 258 569	(16 455 771)
Amministrazione federale delle contribuzioni	1 462 786	1 381 261	81 525
Fornitori	-	-	-
Altri	3 318 832	4 842 182	(1 523 350)
Totale	45 584 416	63 482 012	(17 897 596)
Amministrazione federale delle contribuzioni	1 221 017	2 686 230	(1 465 213)
Fornitori	1 189 897	4 203 716	(3 013 819)
Altri	1 607 057	2 382 755	(775 698)
Totale	4 017 971	9 272 701	(5 254 730)

11. IMPORTO TOTALE DEGLI ATTIVI COSTITUITI IN PEGNO O CEDUTI PER GARANTIRE IMPEGNI PROPRI E DEGLI ATTIVI CHE SI TROVANO SOTTO RISERVA DI PROPRIETÀ AL 31.12.2016

in CHF		
Attivi costituiti in pegno/ceduti	Valori contabili	Impegni effettivi
Crediti ipotecari a garanzia di mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	536 477 115	274 900 000
Titoli a garanzia presso la BNS	4 689 865	Nessun impegno
Titoli a garanzia presso la SIS	4 356 260	Nessun impegno
Operazioni Repo effettuate con titoli	-	-
Titoli di credito (Immobilizzazioni finanziarie) posti a garanzia per operazioni Repo	2 086 930	-
Attivi sotto riserva di proprietà	-	-

12. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DI PROPRI ISTITUTI DI PREVIDENZA, NONCHÉ NUMERO E GENERE DEGLI STRUMENTI DI CAPITALE PROPRIO DELLA BANCA DETENUTI DA TALI ISTITUTI.

Non applicabile.

13. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI ISTITUTI DI PREVIDENZA

In materia di previdenza, la Banca ha provveduto alla copertura di tutti i suoi collaboratori presso la Fondazione collettiva della "Swiss Life" tramite due piani previdenziali, entrambi riconducibili al primato dei contributi:

- nel primo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, con un salario annuo AVS, al massimo il 500% della rendita massima di vecchiaia AVS (categoria base). I Membri della Direzione con un'anzianità di servizio di almeno 3 anni e 40 anni di età, sono assicurati, con un salario annuo AVS, al massimo il 500% della rendita massima AVS (categoria Direzione).
- nel secondo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, per la parte di salario annuo AVS superiore al massimo del 500% della rendita massima di vecchiaia AVS (categoria base). I Membri della Direzione, con un'anzianità di servizio di almeno 3 anni e 40 anni di età, sono assicurati per la parte di salario annuo AVS superiore al massimo del 500% della rendita massima AVS (categoria Direzione).

Per entrambi i piani l'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età di pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive.

È previsto anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza, per orfani e per figli di pensionati. Il finanziamento del piano avviene nella misura di circa 1/3 a opera del dipendente mentre i restanti 2/3 sono versati dalla Banca.

Tutti gli obblighi previdenziali dell'istituto di previdenza sono interamente e costantemente coperti dalla Compagnia assicurativa.

Per la Banca non esistono né impegni né benefici economici.

a) Riserve per contributi del datore di lavoro

	Valore nominale alla fine dell'esercizio 2016	Rinuncia all'utilizzazione alla fine dell'esercizio 2016	Importo netto alla fine dell'esercizio 2016	Importo netto alla fine dell'esercizio 2015	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale alla fine dell'esercizio 2016	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale alla fine dell'esercizio 2015
RCDL						
Fondi padronali						
Istituti di previdenza padronali	-	-	-	-	-	-
Istituti di previdenza per il personale	-	-	-	-	-	-

b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere finanziario

	Copertura eccedente/ insufficiente alla fine dell'esercizio 2016	Quota parte economica della Banca e/o del Gruppo finanziario alla fine dell'esercizio 2016	Quota parte economica della Banca e/o del Gruppo finanziario alla fine dell'esercizio 2015	Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati per il periodo 2016	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale alla fine dell'esercizio 2016	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale alla fine dell'esercizio 2015
Piani di previdenza senza copertura eccedente/ insufficiente	-	-	-	-	-	4 783 908	4 643 404

14. PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI STRUTTURATI EMESSI

Non applicabile.

15. PRESENTAZIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN CORSO E DEI PRESTITI OBBLIGATORIAMENTE CONVERTIBILI IN CORSO

in migliaia di CHF

Scadenze																	
	Tasso	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	Totale
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie																	
	0.050	-	20 000	20 000	7 400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	47 400
	0.175	10 000	-	-	-	20 000	-	-	-	600	10 000	-	-	-	10 000	-	50 600
	0.300	-	-	-	-	-	-	-	10 000	-	-	-	-	-	-	-	10 000
	0.425	-	-	-	-	-	-	10 000	-	-	-	-	20 000	-	-	-	30 000
	0.550	-	-	-	-	-	-	20 000	-	-	39 700	5 000	-	-	-	-	64 700
	0.675	-	-	-	-	-	-	22 200	-	-	-	-	-	10 000	-	10 000	42 200
	0.800	-	-	-	-	-	20 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20 000
	1.050	-	-	-	-	10 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10 000
Totale al 31.12.2016		10 000	20 000	20 000	7 400	30 000	20 000	52 200	10 000	600	49 700	5 000	20 000	10 000	10 000	10 000	274 900
Totale al 31.12.2015		10 000	20 000	-	-	30 000	20 000	42 200	-	-	19 700	-	20 000	-	-	-	161 900
Prestiti obbligazionari																	
Totale al 31.12.2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 31.12.2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale generale al 31.12.2016		10 000	20 000	20 000	7 400	30 000	20 000	52 200	10 000	600	49 700	5 000	20 000	10 000	10 000	10 000	274 900
Totale al 31.12.2015		10 000	20 000	-	-	30 000	20 000	42 200	-	-	19 700	-	20 000	-	-	-	161 900

15. (CONTINUAZIONE)

Al 31.12.2016 risultavano inoltre in circolazione le seguenti obbligazioni di cassa.

Tasso	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
-0.230 %		20 000								20 000
0.000 %			10 000							10 000
0.010 %	7 500									7 500
0.030 %	60 000	800								60 800
0.050 %	10 000	190	100							10 290
0.100 %	420			150						570
0.120 %	2 000									2 000
0.125 %		200								200
0.150 %	2 107	650								2 757
0.200 %			140	360			10			510
0.250 %	470				100					570
0.300 %	15 834					180				16 014
0.350 %		12 725								12 725
0.400 %	420									420
0.500 %	115			20						135
0.550 %		100	175							275
0.625 %	135	145								280
0.650 %	5									5
0.700 %	1 630									1 630
0.750 %			85							85
0.875 %	40									40
1.000 %	164	158	245	1 472	85					2 124
1.100 %					150					150
1.125 %				115	45					160
1.250 %	260	30			220	190				700
1.375 %			20			230	90	106	10	456
1.500 %	119	260		136						515
1.625 %		60	50	125	30					265
1.750 %	140			50						190
2.000 %	675	60								735
2.125 %	20	70			4					94
2.250 %	11		15	10						36
2.375 %		1			65					66
2.500 %			246	10	250					506
2.625 %		100	88							188
3.375 %	10									10
Totale	102 075	35 549	11 164	2 448	949	600	100	106	10	153 001

16. PRESENTAZIONE DELLE RETTIFICHE DI VALORE E DEGLI ACCANTONAMENTI, NONCHÉ DELLE RISERVE PER RISCHI BANCARI GENERALI E DELLE LORO VARIAZIONI NEL CORSO DELL'ANNO IN RASSEGNA

in CHF	Situazione al 31.12.2015	Utilizzo conforme allo scopo	Modifica dello scopo, riclassifica, trasferi- menti	Differenze di cambio	Recuperi di credito, interessi in pericolo	Nuova costituzione a carico del conto economico	Sciogli- mento a favore del conto economico	Situazione al 31.12.2016
Accantonamenti per imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per impegni di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi di perdita e operazioni fuori bilancio	801 164	-	-	-	-	1 429	-	802 593
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per ristrutturazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	6 054 000	(89 000)	1 095 080	-	-	121 500	(136 808)	7 044 772
Totale accantonamenti	6 855 164	(89 000)	1 095 080	-	-	122 929	(136 808)	7 847 365
Riserve per rischi bancari generali	15 000 000	-	-	-	-	-	-	15 000 000
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese (dedotti dai crediti a bilancio)	45 643 051	(6 276 360)	(1 095 080)	26 281	(7 240 196)	8 279 276	(1 231 982)	38 104 991
di cui:								
rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	19 583 648	(3 114 416)	-	8 920	(369 759)	4 025 602	-	20 133 995
rettifiche di valore per rischi latenti	-	-	-	-	-	-	-	-

Le "Riserve per rischi bancari generali" non sono tassate.

17. PRESENTAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2016

in CHF

	Esercizio in rassegna			Esercizio precedente		
	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
Capitale sociale	180 000 000	1 800 000	180 000 000	180 000 000	1 800 000	180 000 000

Il capitale sociale è pienamente liberato.

La Banca Popolare di Sondrio Scpa, Sondrio (Italia) detiene il 100% del capitale azionario e dei diritti di voto della Banca.

La Banca Popolare di Sondrio, Sondrio (Italia), è una Società Cooperativa per Azioni e come tale soggetta a particolare regolamentazione dal profilo del proprio azionariato. In base alle disposizioni legislative, nessun azionista può detenere più dello 0.5% del capitale sociale; per l'iscrizione al libro soci vi è la clausola di gradimento. In assemblea, ogni socio ha diritto a un voto, indipendentemente dalla partecipazione detenuta. I suoi titoli sono quotati al Mercato Telematico Azionario della Borsa di Milano (MTA).

18. NUMERO E VALORE DEI DIRITTI DI PARTECIPAZIONE O DELLE OPZIONI SUGLI STESSI ATTRIBUITI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI DIREZIONE E DI AMMINISTRAZIONE E AI COLLABORATORI, NONCHÉ INDICAZIONI SU EVENTUALI PIANI DI PARTECIPAZIONE DEI COLLABORATORI

	Numero Diritti di partecipazione		Valore in CHF Diritti di partecipazione		Numero Opzioni		Valore in CHF Opzioni	
	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
Membri del Consiglio di Amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Membri della Direzione Generale	8 792	-	29 490	-	-	-	-	-
Totale	8 792	-	29 490	-	-	-	-	-

Indicazioni piano di partecipazione

La parte variabile determinata - qualora superi la soglia di rilevanza stabilita dal Consiglio di Amministrazione in relazione sia all'entità dell'importo e sia alla sua incidenza sulla retribuzione fissa - è soggetta, tenuto conto dei limiti posti all'entità delle remunerazioni variabili, alle norme relative al differimento e al pagamento con strumenti finanziari che si ritengono idonee ad assicurare il rispetto degli obiettivi aziendali a lungo periodo:

- una quota up-front, pari al 60% del totale, è attribuita entro il mese di giugno dell'anno successivo;
- tre quote annue, complessivamente pari al 40% del totale, ciascuna di importo uguale, sono differite in un periodo triennale a partire dall'anno successivo a quello di attribuzione della quota up-front;
- il riconoscimento del 50% della quota up-front e del 50% della quota differita avviene attraverso l'assegnazione di azioni Banca Popolare di Sondrio. Tali azioni sono soggette a un periodo di retention pari a 2 anni nel caso di pagamento up-front e di 1 anno nel caso di pagamento differito.

19. INDICAZIONE DEI CREDITI E DEGLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE PARTI CORRELATE

in CHF	Crediti			Impegni		
	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Titolari di partecipazioni qualificate						
Società di Gruppo	341 527 009	441 091 086	(99 564 077)	1 128 061 043	1 180 199 087	(52 138 044)
Organi societari	9 095 000	6 852 000	2 243 000	5 658 189	5 527 588	130 601

I crediti a organi societari sono di natura ipotecaria e sono accordati nel rispetto dei parametri di anticipo usuali.

I crediti e gli impegni riferiti agli organi della Banca sono concessi alle stesse condizioni applicate al personale.

Per quanto riguarda le Società del Gruppo, le condizioni con cui queste transazioni sono effettuate rispecchiano quelle di mercato.

20. INDICAZIONE DEI TITOLARI DI PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

Tutte le azioni sono detenute dalla Casa Madre.

21. INDICAZIONI SULLE PROPRIE QUOTE DI CAPITALE E SULLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

Il capitale proprio è detenuto al 100% dalla Casa Madre.

22. INDICAZIONI AI SENSI DELL'ORDINANZA CONTRO LE RETRIBUZIONI ABUSIVE NELLE SOCIETÀ ANONIME QUOTATE IN BORSA E DELL' ART. 663C CPV. 3 CODICE DELLE OBBLIGAZIONI PER LE BANCHE I CUI TITOLI DI PARTECIPAZIONE SONO QUOTATI

Non applicabile.

23. PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA DELLE SCADENZE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

in CHF

Scadenze del capitale

	A vista	Disdicibile	Entro 3 mesi	Entro 3 e 12 mesi	Entro 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Immobili- lizzato	Totale
Attivo/strumenti finanziari								
Liquidità	744 365 898	-	-	-	-	-	-	744 365 898
Crediti nei confronti di banche	114 706 405	-	288 125 000	-	-	-	-	402 831 405
Crediti nei confronti della clientela	8 171 382	184 081 703	106 466 128	86 377 599	33 776 117	16 352 000	-	435 224 929
Crediti ipotecari	20 060 294	255 775 722	310 708 325	511 736 990	1 476 051 195	713 695 225	-	3 288 027 752
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	8 975 089	-	-	-	-	-	-	8 975 089
Immobilizzazioni finanziarie	3 028 864	-	2 144 192	7 418 726	28 867 888	490 565 9 539 000	-	51 489 235
Totale al 31.12.2016	899 307 932	439 857 426	707 443 645	605 533 315	1 538 695 200	730 537 790	9 539 000	4 930 914 307
Totale al 31.12.2015	907 870 090	474 440 342	754 200 247	461 233 282	1 525 200 199	696 616 385	-	4 819 560 545
Capitale di terzi								
Impegni nei confronti di banche	22 814 517	-	185 944 760	536 150 000	428 920 000	-	-	1 173 829 277
Impegni risultanti da depositi della clientela	1 745 626 813	860 004 194	185 916 716	167 803 664	-	-	-	2 959 351 387
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	67 342 270	-	-	-	-	-	-	67 342 270
Obbligazioni di cassa	-	-	71 566 000	30 509 000	50 110 000	816 000	-	153 001 000
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiari e prestiti	-	-	-	-	50 000 000	224 900 000	-	274 900 000
Totale al 31.12.2016	1 835 783 601	860 004 194	443 427 476	734 462 664	529 030 000	225 716 000	-	4 628 423 934
Totale al 31.12.2015	1 938 310 045	823 437 825	618 365 414	792 052 490	240 581 000	133 655 000	-	4 546 401 774

24. PRESENTAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI PASSIVI, SUDDIVISI IN ATTIVI E PASSIVI NAZIONALI ED ESTERI SECONDO IL PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE

in migliaia di CHF	31.12.2016		31.12.2015	
	Svizzera	Esteri	Svizzera	Esteri
Attivi				
Liquidità	743 768	598	724 440	560
Crediti nei confronti di banche	35 597	367 235	30 344	469 682
Crediti nei confronti della clientela	308 305	126 920	364 641	106 660
Crediti ipotecari	3 288 028	-	3 053 193	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4 539	4 436	13 059	6 978
Immobilizzazioni finanziarie	16 213	35 276	10 358	39 646
Ratei e risconti	5 131	392	5 179	572
Partecipazioni	1 191	-	1 123	-
Immobilizzazioni materiali	20 316	2 851	22 009	2 960
Altri attivi	45 182	402	62 971	511
Totale attivi	4 468 269	538 111	4 287 317	627 569
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	39 564	1 134 265	26 247	1 194 778
Impegni risultanti dai depositi della clientela	1 868 342	1 091 009	2 002 698	916 321
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	59 910	7 432	60 583	2 014
Obbligazioni di cassa	153 001	-	181 862	-
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	274 900	-	161 900	-
Ratei e risconti	17 117	1 894	15 782	1 512
Altri passivi	3 800	218	6 355	2 917
Accantonamenti	7 847	-	6 905	-
Riserve per rischi bancari generali	15 000	-	15 000	-
Capitale sociale	180 000	-	180 000	-
Riserva legale da capitale	-	-	-	-
Riserva legale da utili	140 012	-	125 915	-
Riserve facoltative da utili	-	-	-	-
Utile d'esercizio	12 068	-	13 856	241
Totale passivi	2 771 562	2 234 818	2 797 103	2 117 783

25. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI PER PAESI O PER GRUPPI DI PAESI

in migliaia di CHF	31.12.2016		31.12.2015	
	Totale	Quota in %	Totale	Quota in %
Svizzera	4 468 270	89%	4 287 317	87%
Italia	381 556	8%	481 926	10%
Paesi OCSE	110 966	2%	115 623	2%
Altri Paesi	45 589	1%	30 020	1%
Totale	5 006 381	100%	4 914 886	100%

26. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI PER SOLVIBILITÀ DEI GRUPPI DI PAESI
(LOCALIZZAZIONE DEL RISCHIO)

Nazione	Rating Fitch	Impegno estero netto al 31.12.2016		Impegno estero netto al 31.12.2015	
		In CHF	Quota in %	In CHF	Quota in %
Germania	AAA	40 473 779	7.52	35 474 793	5.65
Canada	AAA	1 266	0.00	1 036 145	0.17
Olanda	AAA	1 094 359	0.20	5 785 607	0.92
Svezia	AAA	9 106 484	1.69	5 665 580	0.90
Singapore	AAA	-	0.00	-	0.00
USA	AAA	2 502 905	0.47	-	0.00
Lussemburgo	AAA	9 645 023	1.79	6 380 582	1.02
Regno Unito	AA	16 112 135	2.99	25 100 751	4.00
Belgio	AA	4 903 962	0.91	688 940	0.11
Francia	AA	20 627 274	3.83	18 407 215	2.93
Arabia Saudita	AA	-	0.00	149 133	0.02
Israele	A	2 264 196	0.42	2 184 945	0.35
Irlanda	A-	54	0.00	2 700	0.00
Spagna	BBB+	674 286	0.13	2 041	0.00
Italia	BBB+	381 555 794	70.91	481 925 877	76.79
Tailandia	BBB+	103 861	0.02	125 345	0.02
Russia	BBB-	2 386 766	0.44	2 677 269	0.43
Turchia	BBB-	-	0.00	41 715	0.01
Panama	BBB	1 393 031	0.26	3 353 907	0.53
Brasile	BB	704 615	0.13	820 858	0.13
Egitto	B	4	0.00	229 626	0.04
Grecia	CCC	107 992	0.02	22 801	0.00
Monaco	Senza rating	38 409 168	7.14	18 887 051	3.01
Diversi	Senza rating	6 044 370	1.12	18 606 020	2.96
Totale		538 111 324	100.00	627 568 901	100.00

Il rating Fitch per la Svizzera è AAA.

27. PRESENTAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI PASSIVI SUDDIVISI IN FUNZIONE DELLE VALUTE PIÙ SIGNIFICATIVE PER LA BANCA

in migliaia di CHF

Attivi	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Liquidità	738 754	5 059	356	197	744 366
Crediti nei confronti di banche	289 329	70 094	14 325	29 084	402 831
Crediti nei confronti della clientela	306 899	114 578	6 855	6 893	435 225
Crediti ipotecari	3 234 132	53 896	-	-	3 288 028
Valori di sostituzione positivi					
di strumenti finanziari derivati	6 514	2 108	6	346	8 975
Immobilizzazioni finanziarie	25 378	3 833	22 279	-	51 489
Ratei e risconti	5 996	(560)	78	9	5 523
Partecipazioni	1 191	-	-	-	1 191
Immobilizzazioni materiali	20 316	2 851	-	-	23 168
Altri attivi	44 251	1 307	17	10	45 584
Totale attivi a bilancio	4 672 759	253 166	43 915	36 540	5 006 380
Pretese di consegna derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	13 015	1 874 456	267 961	30 599	2 186 031
Totale attivi al 31.12.2016	4 685 774	2 127 621	311 876	67 138	7 192 411
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	10 371	1 162 250	1 196	13	1 173 829
Impegni risultanti dai depositi della clientela	1 710 254	919 308	278 770	51 019	2 959 351
Valori di sostituzione negativi					
di strumenti finanziari derivati	65 472	97	1 714	60	67 342
Obbligazioni di cassa	153 001	-	-	-	153 001
Mutui presso Centrali d'emissione					
di obbligazioni fondiarie e prestiti	274 900	-	-	-	274 900
Ratei e risconti	17 529	923	535	24	19 011
Altri passivi	2 927	1 079	6	6	4 018
Accantonamenti	7 847	-	-	-	7 847
Riserve per rischi bancari generali	15 000	-	-	-	15 000
Capitale sociale	180 000	-	-	-	180 000
Riserva legale da capitale	-	-	-	-	-
Riserva legale da utili	140 012	-	-	-	140 012
Riserve facoltative da utili	-	-	-	-	-
Utile d'esercizio	12 068	-	-	-	12 068
Totale passivi a bilancio	2 589 381	2 083 658	282 220	51 121	5 006 380
Impegni derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	2 092 239	46 259	31 155	16 378	2 186 031
Totale passivi al 31.12.2016	4 681 620	2 129 917	313 375	67 499	7 192 411
Posizione netta per divisa	4 155	(2 295)	(1 499)	(361)	-

28. SUDDIVISIONE DEI CREDITI E DEGLI IMPEGNI EVENTUALI

in CHF	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Garanzie di credito e strumenti analoghi	183 144 309	179 022 423	4 121 886
Garanzie di prestazioni di garanzia e strumenti analoghi	-	-	-
Impegni irrevocabili da crediti documentari	15 183 897	25 659 583	(10 475 686)
Altri impegni eventuali	-	-	-
Totale impegni eventuali	198 328 206	204 682 006	(6 353 801)
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	-	-	-
Altri crediti eventuali	-	-	-
Totale crediti eventuali	-	-	-

29. SUDDIVISIONE DEI CREDITI DI IMPEGNO

in CHF	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Impegni da pagamenti differiti	-	-	-
Impegni d'accettazione	-	-	-
Altri crediti di impegno	189 111 683	193 065 688	(3 954 005)
Totale	189 111 683	193 065 688	(3 954 005)

30. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI FIDUCIARIE

in CHF	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Investimenti fiduciari presso banche terze	675 832	758 153	(82 321)
Investimenti fiduciari presso la Casa Madre	34 243 901	39 173 193	(4 929 293)
Totale	34 919 733	39 931 346	(5 011 614)

31. SUDDIVISIONE DEI PATRIMONI GESTITI E PRESENTAZIONE DELLA LORO EVOLUZIONE

in milioni di CHF	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
A) Tipologia dei patrimoni in gestione			
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	680.0	678.7	1.3
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	349.3	491.1	(141.8)
Altri patrimoni gestiti	4 430.9	4 385.5	45.4
Totale patrimoni gestiti (compresi averi considerati in doppio)	5 460.2	5 555.3	(95.1)
di cui considerati in doppio	254.4	269.9	(15.5)
Apporti/(ritiri) netti (compresi averi considerati in doppio)	(286.2)	(363.9)	77.7

Il dato "Altri patrimoni gestiti" si riferisce all'ammontare totale degli averi depositati dalla clientela, per i quali la Banca svolge servizi anche di natura amministrativa. I crediti alla clientela non sono dedotti. Gli apporti/(ritiri) netti della clientela vengono calcolati dalla Banca senza includere gli interessi maturati, il differenziale di cambio, le variazioni di corso, le commissioni e le spese addebitate.

B) Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

Totale dei patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) all'inizio	5 555.3	6 040.0	(484.7)
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	(286.2)	(363.9)	77.7
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	191.1	(120.8)	311.9
+/- Altri effetti	-	-	-
Totale dei patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) alla fine	5 460.2	5 555.3	(95.1)

32. SUDDIVISIONE DEL RISULTATO DA OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE E DA OPZIONI AL FAIR VALUE

in CHF	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	-	-	-
Titoli di partecipazione (incl. fondi)	(5 165)	(9 648)	4 483
Divise	21 860 685	29 120 494	(7 259 809)
Materie prime / metalli preziosi	(4 149)	(13 593)	9 444
Totale del risultato da attività di negoziazione	21 851 371	29 097 253	(7 245 882)

33. REDDITO DI RIFINANZIAMENTO DELLA POSTA PROVENTI PER INTERESSI E SCONTI

La Banca non fa uso di questa possibilità.

34. SUDDIVISIONE DEI COSTI PER IL PERSONALE

in CHF	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Retribuzioni	34 856 281	34 166 188	690 093
di cui:			
remunerazioni di tipo variabile	3 430 000	3 290 010	139 990
Prestazioni sociali	7 918 024	7 890 168	27 856
Altre spese del personale	1 647 665	1 913 775	(266 110)
Totale	44 421 970	43 970 131	451 839

35. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI COSTI D'ESERCIZIO

in CHF	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Spese per i locali	7 019 305	7 322 980	(303 675)
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	2 336 206	2 368 981	(32 775)
Spese per veicoli, macchine, mobilio e altre installazioni, nonché leasing operativo	5 300 407	4 915 071	385 336
Onorari della società di audit	638 493	473 728	164 765
di cui:			
per audit contabili e di vigilanza	638 493	473 728	164 765
per altri servizi	-	-	-
Ulteriori costi d'esercizio	6 205 307	7 147 476	(942 169)
Totale	21 499 718	22 228 236	(728 518)

36. SPIEGAZIONI RIGUARDANTI PERDITE SIGNIFICATIVE, RICAVI E COSTI STRAORDINARI, NONCHÉ DISSOLUZIONI SIGNIFICATIVE DI RISERVE LATENTI, DI RISERVE PER RISCHI BANCARI GENERALI E DI RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI DIVENUTI LIBERI

La parte "Ricavi straordinari" è costituita principalmente per CHF 286 100 dal recupero di un importo trattenuto dall'ufficio Esecuzioni e fallimenti in una procedura e da un impegno iscritto alla voce "Altri passivi" per CHF 90 952 che non si è realizzato.

I "Costi straordinari" per CHF 56 000 sono riconducibili alla perdita sulla vendita di un immobile acquisito all'asta.

37. INDICAZIONE E MOTIVAZIONE DI RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI E DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI FINO A CONCORRENZA DEL VALORE DI ACQUISTO

Nessuna rivalutazione durante l'anno in rassegna.

38. PRESENTAZIONE DEL RISULTATO OPERATIVO, SUDDIVISO IN RISULTATO NAZIONALE ED ESTERO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

in CHF	31.12.2016		
	Svizzera	Estero*	Totale
Risultato netto da operazioni su interessi	37 228 515	1 825 105	39 053 620
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	23 427 200	1 702 725	25 129 925
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	21 529 502	321 869	21 851 371
Altri risultati ordinari	247 361	(26 868)	220 493
Costi d'esercizio	62 576 229	3 345 459	65 921 688
Risultato operativo	19 856 349	477 372	20 333 721

* I dati "Estero" sono relativi alla succursale nel Principato di Monaco.

39. PRESENTAZIONE DELLE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Al 31.12.2016 la Banca aveva solo imposte correnti per CHF 4 023 387.

40. INDICAZIONI E SPIEGAZIONI RELATIVE AL RISULTATO PER OGNI DIRITTO DI PARTECIPAZIONE NEL CASO DI BANCHE I CUI TITOLI DI PARTECIPAZIONE SONO QUOTATI

Non applicabile.

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE



KPMG SA
Audit Financial Services
Badenerstrasse 172
CH-8004 Zurigo

Casella postale
CH-8036 Zurigo

Telefono +41 58 249 31 31
Internet www.kpmg.ch

Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale della

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Lugano

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale (pagine 21-58) della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di fondi, variazione del capitale proprio e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Lugano
*Relazione dell'Ufficio di revisione
sul conto annuale
all'Assemblea generale*

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere ai requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA

Pietro Di Fluri
*Perito revisore abilitato
Revisore responsabile*

Rahel Nicastro
Perito revisore abilitato

Zurigo, 3 febbraio 2017

I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

CONTI CORRENTI

CONTI DI DEPOSITO
E D'INVESTIMENTO

CONTI A TERMINE E FIDUCIARI

LIFE BENEFIT, CONTO DI PREVIDENZA 3A

CARTE DI CREDITO E TESSERE BANCARIE

PACCHETTO DI PRESTAZIONI BANCARIE

TRAFFICO PAGAMENTI

CASSETTE DI SICUREZZA

CUSTODIA TITOLI

GESTIONE PATRIMONIALE
E CONSULENZA IN INVESTIMENTI

INVESTMENT ADVISORY

FONDI D'INVESTIMENTO
POPSO (SUISSE) INVESTMENT FUND SICAV

OBBLIGAZIONI DI CASSA

CAMBI E OPERAZIONI SU DIVISE
E IN METALLI PREZIOSI

CREDITI IPOTECARI, LOMBARD E COMMERCIALI

CREDITI E INCASSI DOCUMENTARI

GARANZIE E FIDEJUSSIONI

PRODOTTI ASSICURATIVI RAMO VITA

GOBANKING (e-BANKING)

CALL CENTER 00 800 800 767 76

PREFAZIONE

Non di rado gli artisti si formano e danno il meglio di sé lontano dalla terra natia. Ne è esempio l'architetto del XVII Secolo Francesco Castelli, meglio noto con lo pseudonimo di Borromini. A tale importante artefice di monumentali opere è dedicata la monografia che occupa lo spazio culturale della Relazione di bilancio della nostra Banca - esercizio 2016. Il Borromini, nato il 27 settembre 1599 a Bissone, sul lago di Lugano, in giovane età si trasferisce a Milano dove svolge l'apprendistato presso la fabbrica del Duomo. Vi rimane fino a circa 20 anni e, in seguito, si reca a Roma.

Nell'Urbe Francesco Borromini lavora per diverso tempo come modesto scalpellino e intagliatore di marmo. La sua attività artistica inizia nel 1625 sotto la guida del conterraneo e lontano parente Carlo Maderno, architetto pragmatico di notevole valore. Dopo il decesso di quest'ultimo (1629), affianca l'architetto, scultore e pittore napoletano Gian Lorenzo Bernini, autore di opere grandiose, del quale più tardi diviene fiero rivale.

Il Nostro - come pure il suo antagonista di cui si è appena detto - è uno dei massimi esponenti dell'arte barocca. Nelle opere introduce forme movimentate e decorazioni ricercate. La sua è un'architettura agile, che conferisce agli edifici accentuata luminosità, vivacità e leggerezza. Con raffinati tecnicismi vengono esaltati e nobilitati materiali decorativi precedentemente ritenuti di scarso interesse, come l'intonaco e lo stucco. L'opera del Borromini rimane un efficace esempio di solennità, buon gusto e articolata creatività.

Personaggio fantasioso e concreto al contempo, mise in pratica un motto che amava ripetere: «Chi segue altri non gli va mai inanzi, et io al certo non mi sarei posto a questa professione col fine di esser solo copista!». I grandi non sarebbero tali se scopiazzassero da altri grandi.

Al Borromini appartiene un'inequivocabile unicità architettonica, che caratterizza e incorona i vari edifici romani cui ha messo mano, quali, a esempio, la chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, la facciata della chiesa di San Carlino alle Quattro Fontane, il palazzo di Propaganda Fide, la basilica di San Giovanni in Laterano, la chiesa di Sant'Agnese a Piazza Navona, il campanile di Sant'Andrea delle Fratte, e così di seguito.

La forza della sua opera si contrappone alla fragilità della persona. Il Borromini soffriva infatti di disturbi nervosi e di depressione. Nell'estate del 1667 le sue condizioni di salute precipitano, complici una perdurante insonnia e insistenti stati febbrili. Il 3 agosto di quell'anno, qualche giorno dopo essersi gravemente ferito con la spada in preda a un raptus, gli vengono somministrati i sacramenti e muore.

Le spoglie dell'architetto bissonese riposano nella basilica di San Giovanni Battista dei Fiorentini a Roma, metropoli che orgogliosamente custodisce la sua geniale produzione, parte importante del miglior patrimonio artistico della Città eterna.

Mi complimento e ringrazio i bravi autori dei vari contributi, che compongono la presente accurata monografia. Analoga gratitudine a chi ha diligentemente messo a disposizione esperienza e impegno per la buona riuscita di questo interessante spaccato culturale.

Lugano, gennaio 2017

Il Presidente
Mario Alberto Pedranzini